



COMUNE DI VAIANO CREMASCO

Provincia di Cremona

Piazza Gloriosi Caduti n. 5

26010 Vaiano Cremasco

Telefono 0373/278015

e-mail protocollo@comune.vaianocremasco.cr.it

COMUNE DI VAIANO CREMASCO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	9
SeS - Analisi delle condizioni esterne	10
1. Obiettivi strategici di mandato	10
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	16
Popolazione	16
Territorio	17
Strutture operative	18
Economia insediata	19
3. Parametri economici	20
SeS – Analisi delle condizioni interne	22
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	22
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	22
2. Indirizzi generali di natura strategica	25
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	25
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	25
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	26
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	38
e. La gestione del patrimonio	40
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	41
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	41
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	42
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	50
5. Gli obiettivi strategici	51
Missioni	51
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	51
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	53
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	54
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	54
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	55
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	57
MISSIONE 07 – TURISMO.	58
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	58
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	59
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	60
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	61
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	62
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	64
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	64

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	66
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	66
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	67
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	67
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	67
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	68
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	68
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	70
SEZIONE OPERATIVA (SoS) _____	71
SoS – Introduzione _____	71
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	74
Analisi delle risorse _____	74
Analisi della spesa _____	79
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	80
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	85
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	85
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	86
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	89
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	90
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	91
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	92
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. ____	93
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	95
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	96
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	97
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	101
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	101
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	102
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	102
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	103
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	103
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	104
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	104
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	105
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	106
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	106
SoS - Riepilogo Parte seconda _____	107
Risorse umane disponibili _____	107
Piano delle opere pubbliche _____	109
Piano delle alienazioni _____	109

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Con Decreto Ministero dell'Interno del 3 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2015, il termine per la presentazione del DUP degli enti locali, relativo ad almeno un triennio decorrente dall'anno 2016, è stato differito al 31 ottobre 2015.

Con successivo Decreto Ministero dell'Interno 01/03/2016, il termine di approvazione del DUP, inizialmente fissato al 29/02/2016, è stato fatto coincidere con il termine per l'approvazione del bilancio, fissato per il 30/04/2016.

Con deliberazione G.M. n. 74 del 15/10/2015, la Giunta Municipale ha approvato la proposta di DUP 2016/2018, presentata al Consiglio Comunale in data 23/10/2015 (deliberazione n. 54).

Alla luce delle modificate condizioni economico-normative, si ritiene di dover procedere ad una variazione del documento presentato, che verrà approvato in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 06/10/2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, l'art. 170 del TUEL, così come riscritto dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, integrato dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. n. 126/2014, è prevista la predisposizione di un DUP semplificato.

Dell'argomento si è occupata la Commissione Arconet, che nella riunione del 15/04/2015 ha adottato una proposta di DUP semplificato, poi acquisita nel decreto ministeriale 20/05/2015, adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli elementi differenziali del DUP semplificato rispetto al DUP completo, concernono più la struttura e l'articolazione del documento che i suoi contenuti veri e propri.

Il presente DUP è stato predisposto avendo come punto di riferimento il DUP completo, ricorrendo ai contenuti minimi del DUP semplificato solo nei casi in cui non fossero reperibili.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi strategici di mandato

Le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 10/06/2014 in sede di insediamento, rappresentano l'impegno che l'Amministrazione si pone per il raggiungimento di obiettivi nei confronti della popolazione, che nel nuovo ordinamento contabile si esplicano nelle diverse missioni di bilancio.

Di seguito si elencano i principali obiettivi proposti nel programma di mandato con associato il riferimento alla missione di bilancio.

PROGRAMMA DI MANDATO	OBIETTIVI	MISSIONI
1- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA COMUNALE	- Potenziamento delle nuove tecnologie per rendere i servizi comunali sempre più accessibili - Investimenti nell'informatizzazione della struttura amministrativa comunale e nella formazione del personale - Diffusione in streaming dei Consigli Comunali - Revisione delle forme tradizionali di comunicazione istituzionale per dar vita a forme più snelle, immediate e frequenti di informazione e coinvolgimento nelle attività amministrative (es. newsletter, pannelli informativi telematici...)	Missione 01 – Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
2 – POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE	- dare corso alla progettazione preliminare del tracciato del Moso - migliorare la viabilità pedonale e di sosta (parcheggio) aree Centro Storico – Scuole	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
3 – LAVORI PUBBLICI	- Attivare un progetto per la realizzazione di un nuovo parcheggio in Via 1° Maggio fronte scuola Materna e nello stesso parco delimitare un'area protetta ad uso esclusivo per bambini fino ai tre anni - attivare un progetto per un percorso, di collegamento, ciclopedonale che colleghi Via Lodigiani Lelia con Via Cavour - Realizzare collegamento : pista ciclabile di Via Ugo Stringa con la pista ciclabile con Bagnolo – pista ciclabile dall'asilo nido alla Via Alfredo Galli - studio per una soluzione della viabilità di Via Don Angelo Madeo - trasformazione con nuova tecnologia LED dell'illuminazione pubblica e con conseguente notevole risparmio di consumo energetico - rifacimento e ampliamento marciapiedi sul viale del Cimitero	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

	-messa in sicurezza la Via S.Antonino tutelando i pedoni con barriere di protezione in sostituzione degli attuali fatiscenti archetti gialli - Realizzazione tettoia copertura passaggio dal cancello di entrata di Via Rossini fino all'ingresso della scuola primaria - miglioramento della sicurezza dei plessi scolastici e dei parcheggi, realizzazione di un passaggio nel giardino della scuola dell'infanzia per collegare via l° Maggio con dell'entrata della scuola primaria – passaggio solo pedonale - studio, progettazione e realizzazione allacciamento fognario delle attività commerciali e artigianali di via degli artigiani alla rete di via Cavour/per Milano	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
4- ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO	- cura quotidiana di strade, marciapiedi, giardini, piazze - affidamento (attraverso consorzi e/o enti) dei lavori "minori", manutenzione e interventi urgenti ad aziende locali, per ottenere un monitoraggio quotidiano del territorio - contrasto di situazioni di degrado fisico e soprattutto civile, con determinazione e provvedimenti adeguati affinché si raggiunga la loro eliminazione - riqualificazione dell'area anfiteatro, da trasformare in un'area di svago, relax, sportiva, ricreativa, anche a servizio dei nostri amici animali domestici.	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
5 – AMBIENTE ED ENERGIE RINNOVABILI	- riqualificare l' "isola ecologica" per la raccolta e lo stoccaggio differenziato dei rifiuti ingombranti - proseguimento nell'incentivare l'uso di fonti energetiche rinnovabili e pulite - censimento delle strade bianche e/o poderali del territorio rurale per contrastarne il degrado e conclusione dell'iter per la creazione di una strada ad uso della viabilità dei mezzi agricoli - continuare come già avvenuto con la casa dell'acqua alla creazione di punti di erogazione di latte crudo, detersivi alla spina, che prevedano di propri contenitori riciclabili - completamento della casa dell'acqua per la dotazione di un dispositivo per l'erogazione della stessa ad uso esclusivo dei residenti	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
6 – ATTIVITA'	- attenzione ai bisogni legati alle esigenze di tutte le forze	Missione 14 Sviluppo

PRODUTTIVE	produttive - sostenere gli operatori del settore dei servizi che ruotano intorno all'agricoltura, affinché colgano le nuove opportunità	economico e competitività
7 – COMMERCIO, PICCOLE IMPRESE, ARTIGIANATO	- agevolare i giovani imprenditori che si vogliono avvicinare al mondo imprenditoriale aprendo attività commerciali o avviando nuove economie sul nostro territorio sempre nel rispetto delle normative urbanistiche (PGT) - costituire gruppi di interesse economico per il commercio, l'artigianato e l'industria al fine di migliorare la comunicazione dei loro bisogni con l'amministrazione comunale e viceversa	Missione 14 Sviluppo economico e competitività
8 – POTENZIALITA' DEL TERRITORIO	- incentivare la sinergia fra bellezza del territorio e offerta culturale - far conoscere a livello scolastico tutto il nostro territorio comunale - dare ampio sviluppo all'area Vacchelli, alla Biblioteca e realizzare un museo civico delle attività contadine - proseguire un piano di sviluppo e abbellimento del "Paese" - rivalutare ulteriormente il centro del paese come punto di incontro per le persone, individuando nella piazza il punto centrale intorno al quale si sviluppa la comunità	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
9 – UNIONE DEI COMUNI E ALTRI ENTI SOVRACOMUNALI	- mantenere un'autonomia comunale sovrana ma al tempo stesso rafforzare in maniera considerevole il rapporto e la collaborazione con gli Enti, in modo da dare molti e validi servizi ai cittadini con costi che solo una grande organizzazione può offrire	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
10 – SICUREZZA	- controllo dell'immigrazione e di tutti coloro che chiederanno di risiedere sul territorio comunale al fine di prevenire fenomeni di abusivismo e criminalità - adottare criteri atti a garantire la sicurezza dei cittadini, compresa implementazione della già efficiente rete di videosorveglianza	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza
11 – SCUOLA	- continuazione dell'avviata attività di riqualificazione della intera struttura scolastica - continuazione della offerta di progetti formativi culturali destinati ad alunni, insegnanti e familiari, in collaborazione con il Direttore Didattico - avere una scuola all'avanguardia con supporti strutturali informatici (lavagne elettroniche e libri di testo scaricabili)	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

	gratuitamente su IPAD e/o E-book) - mantenimento del contributo sull'acquisto dei libri di testo per aiutare le famiglie in difficoltà economica - installazione di attrezzature ludico-ricreative nel giardino della scuola primaria - attivazione di un doposcuola per la scuola primaria e secondaria inferiore, effettuato presso i locali della biblioteca, utilizzando ragazzi diplomati e/o laureati senza posto di lavoro, con possibilità di essere in stretto rapporto con i docenti del plesso scolastico - creazione all'interno della scuola o nella biblioteca di un luogo di scambio/compravendita di libri usati, per aiutare le famiglie	
12 – CULTURA	- ampliamento dell'offerta culturale, utilizzando la biblioteca, mediante organizzazione di attività culturali, quali ad esempio: corsi di lingua, di utilizzo del PC, di lettura e di scrittura, o altri richiesti dalla popolazione - sostegno e promozione di tutte le attività culturali e ricreative promosse dalle associazioni presenti sul territorio comunale, siano esse laiche o parrocchiali. - Promozione e sviluppo di una sinergia pubblico-privata per la tutela ed il recupero dei beni storico/artistici presenti sul territorio comunale (Santelle)	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
13 – PARTECIPAZIONE E COESIONE SOCIALE	- mantenere e consolidare la coesione sociale, pesantemente minata dalla gravità della crisi economica e sociale che caratterizza la attuale fase storica - ripensare, riorganizzare i luoghi della partecipazione popolare, individuando nuove forme e strumenti della partecipazione stessa, recuperando anche occasioni tradizionali come sono stati nel passato gli incontri sulla presentazione del bilancio comunale, ma anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, e di internet, ormai quotidianamente usati dalle nuove generazioni - rafforzare i luoghi di incontro naturali, quali le piazze e le aree verdi, al fine di favorire lo scambio sociale e l'interrelazione anche fra generazioni diverse	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
13 - SERVIZI SOCIALI	-integrare l'offerta di interventi previsti dalla normativa con altri servizi offerti alla cittadinanza - collaborazione con le varie organizzazioni di volontariato - potenziamento dei servizi sottoelencati * telesoccorso	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	*assistenza domiciliare e, se necessario, del servizio infermieristico ASL e dell'assistente sociale * trasporto per visite mediche * trasporto disabili al CSE * consegna pasto caldo a domicilio per persone in difficoltà * formazione e informazione alle famiglie con disabili * prevenzione e cura dell'alcolismo e della tossicodipendenza * servizi per portatori di handicap e altri interventi eventualmente richiesti * soggiorni marini estivi e invernali per il benessere anziani * Festa degli Anziani, con organizzazione pranzo per favorire l'aggregazione sociale - istituzione di un servizio di infermiere a domicilio per le famiglie che ne abbiano bisogno - abbattimento delle barriere architettoniche per favorire il coinvolgimento di anziani e disabili nella vita sociale - sostegno finanziario per anziani e disabili in particolari situazioni di bisogno - promozione di incontri specifici a tema per la famiglie, per individuare ed affrontare adeguatamente problematiche e bisogni (prevenzione del disagio minorile e integrazione sociale)	
14- POLITICHE GIOVANILI	- realizzazione di iniziative indirizzate ai giovani, per farli conoscere al di là della realtà scolastica e dell'identità di studenti - offerta di itinerari diversi a contenuto educativo e culturale - prevenzione di una emergenza educativa non ancora manifesta in paese, ma possibile rispetto a fenomeni urbani e metropolitani di disagio giovanile (bullismo, dipendenze, patologie alimentari quali anoressia/bulimia, depressione...) - estensione della rete wifi sul territorio comunale e diffusione di piattaforme open source, per garantire connettività libera e gratuita - servizio informa giovani finalizzato all'orientamento verso tutte le opportunità formative che il territorio propone (corsi, concorsi, laboratori, lavori di gruppo, gruppi di studio) - attivazione "Progetto Omnibus", assicurando il trasporto dei ragazzi nella vicina Crema il sabato sera	Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

	- organizzazione di concerti - assistenza nei campi estivi	
15 – SERVIZI ALL’INFANZIA	- consegna alle famiglie dei nuovi nati di un “Kit di benvenuto”, composto ad esempio da pannolini, tettarelle, salviettine...	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
16 – SPORT	- sostegno alle associazioni sportive mediante assegnazione di contributi mirati a favorire nuove iniziative - gestione delle strutture sportive esistenti in convenzione con le associazioni sportive locali, al fine di ottimizzare le risorse - promuovere uno sviluppo equilibrato dell’attività sportiva e del tempo libero, attraverso la prevenzione e la tutela del “vivere sano” - valorizzazione delle strutture sportive esistenti - sostegno all’organizzazione di manifestazioni sportive	Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

2.1 Valutazione degli scenari di sviluppo economico generali

Era dal primo trimestre 2011 che l'economia italiana non cresceva ad un tasso almeno pari allo 0,3%, come è accaduto nel primo trimestre 2015.

Tecnicamente, dunque, la ripresa c'è, ma i primi dati del 2015 confermano le attese di una ripresa debole ed incerta.

Intanto, i dati sulla fiducia restano contrastanti: la ripresa del PIL risulta trainata dagli investimenti fissi lordi ed in particolare, dalle costruzioni, mentre i consumi nazionali e, in particolare, i consumi delle famiglie, sono diminuiti (-0,1%).

Sul piano settoriale, la ripresa è trainata dal settore manifatturiero (+0,6%), mentre i servizi risultano stazionari.

Secondo l'Istat, nell'ultimo trimestre dell'anno proseguirà la ripresa dell'attività produttiva che sarà accompagnata da una debole ripresa dei consumi interni.

La crescita del PIL per il 2015 è stimata nello 0,4%, dato inferiore sia alla Francia (+0,55%) e alla Spagna (+0,93%), che hanno beneficiato di una ripresa dei consumi interni grazie a politiche di sostegno dei redditi e della domanda più vigorose di quelle attuate in Italia.

TASSO CRESCITA ECONOMIC A (STIME)	2012	2013	2014	2015	2016	2017
STIMA NAZIONALE	-2,4%	-1,7%	-0,4%	+0,4%	+1,2%	+1,3%

2.2 Valutazione degli scenari territoriali

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI VAIANO CREMASCO.

Popolazione al 31/12/2015

n. 3755

Popolazione legale al censimento	n.	3876
Popolazione residente al 31/12/2014		3818
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2013)		3830
di cui:		1925
maschi		1905
femmine		1529
Nuclei familiari		0
Comunità/convivenze		

Popolazione all'1/1/2014	n.	3830
Nati nell'anno		38
Deceduti nell'anno		28
Saldo naturale		10
Iscritti in anagrafe		101
Cancellati nell'anno		123
Saldo migratorio		-22
Popolazione al 31/12/2014		3818
In età prescolare (0/5 anni)	n.	183
In età scuola obbligo (6/16 anni)		384
In forza lavoro 1a occupazione (17/29 anni)		536
In età adulta (30/65 anni)		1986
In età senile (66 anni e oltre)		729
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	9,46
	2011	9,21
	2012	5,94
	2013	9,09
	2014	9,90
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	9,46
	2011	6,14
	2012	8,00
	2013	7,79
	2014	7,30

Territorio

IDROGRAFIA

Sul territorio di Vaiano sono presenti numerosi corpi idrici che costituiscono un fitto reticolo idrografico distribuito assai omogeneamente su tutto il territorio comunale che risulta totalmente irrigato.

L'area in esame è naturalmente asciutta nella sua parte centrale, solo l'irrigazione mediante le derivazioni da roggia Comuna Cremasca hanno consentito l'irrigazione; è invece particolarmente ricca d'acqua nei territori meridionali (valle del Tormo).

La depressione del Moso è affetta invece dalla patologia opposta: ovvero, per quota, morfologia di valle occlusa e per la presenza di sedimenti fini e torbosi sul fondo vi ristagna l'acqua che solo con la bonifica ottocentesca si è potuto drenare.

La presenza di falda idrica sul fondo della depressione del Moso è evidente in periodo piovoso mentre affiora, sporadicamente al piede dell'orlo di terrazzo principale, verso meridione.

Il deflusso medio è da nord a sud; il canale Vacchelli si è inserito a fine ottocento con il taglio netto, ortogonale alla rete idrica antica, sortendo anche l'effetto di drenare il Moso.

Due specchi d'acqua, relitti di antiche escavazioni di torba sono evidenti nel Moso.

La roggia Comuna Cremasca è il corpo idrico più antico e insigne, strategico a tutti gli effetti per l'apporto idrico che garantisce con le sue plurime derivazioni dai fontanili e dall'Adda, da essa sono alimentati i bocchelli: di Monte e Vimercati, mentre ad esse afferiscono le rogge Orietta, Oriettone e Quarantina.

Nella valle del Tormo- Adda, la roggia Benzina drena quanto spiove dalla superficie superiore aggiungendo ciò a quanto da essa derivato dal Tormo.

Oltre alle principali rogge esistono i canali di irrigazione aziendale che distribuiscono l' acqua irrigua nel periodo primavera-estate rimanendo pressoché asciutti nel resto dell'anno. L'intervento dell'uomo è sottolineato dalla presenza di numerosi canali rettificati e di trincee drenanti realizzate con il duplice scopo di portare l'acqua nei terreni da irrigare e di bonificare quelli paludosi.

Superficie in Km ²		0,00	
RISORSE IDRICHE		Canale Vacchelli	
* Corsi d'acqua superficiali iscritti al RMI (reticolo idrico minore)		Roggia Comuna Cremasca Roggia Acquarossa Bocchello di Monte Roggia Nuova Roggia Orietta Roggia Oriettone Roggia Quarantina Roggia Vedria Bocchello Vimercati Roggia Benzona	
STRADE			
* Provinciali	Km.	4,00	
* Comunali	Km.	16,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato del	Si ☒ No ☐	del. G.R. n. 12-12116 14/09/2009	
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒		
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☒		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐ No ☒		
* Artigianali	Si ☐ No ☒		
* Commerciali	Si ☐ No ☒		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☒ No ☐		

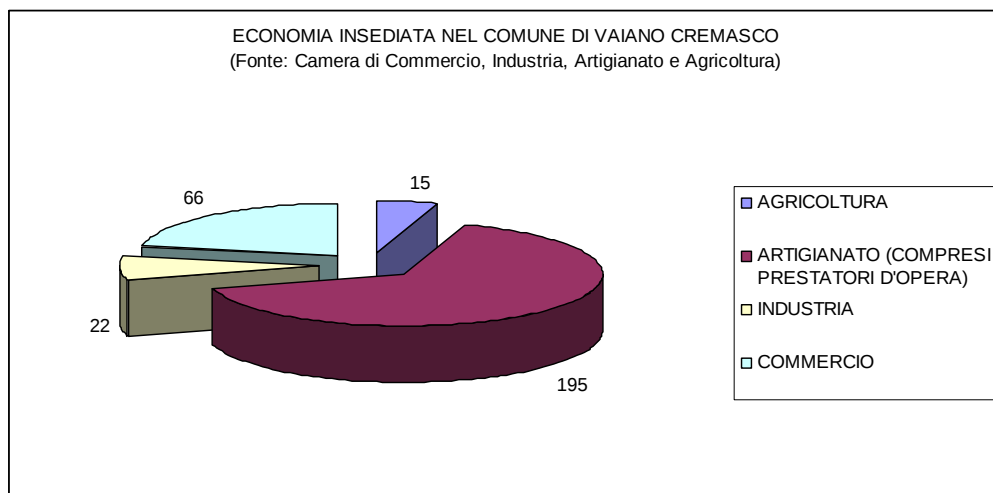
Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale		
				2016	2017	2018
Asili nido (solo n. 1 privato)	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	N. 1	posti n.	100	95	90	85
Scuole elementari	n. 1	posti n.	165	160	155	150
Scuole medie	n. 1	posti n.	165	160	155	150
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0

Farmacia comunali		n. 0				n. 0				n. 0				n. 0			
Rete fognaria in Km.		17				17				17				17			
Esistenza depuratore		Si	x	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	x	No	
Rete acquedotto in km.		0				0				0				0			
Attuazione serv.idrico integr.		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini		ha 5,00				ha 5,00				ha 5,00				ha 5,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.		501				501				501				501			
Rete gas in km.		17				17				17				17			
Raccolta rifiuti in quintali		13413				13431				13448				13450			
Raccolta differenziata		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.		0				0				0				0			
Veicoli n.		3 di 2 per uff. Polizia Locale				3 di 2 per uff. Polizia Locale				3 di 2 per uff. Polizia Locale				3 di 2 per uff. Polizia Locale			
Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	x
Personal computer n.		18				18				18				18			
Altro																	

Economia insediata

AGRICOLTURA	Imprese agricole	15
ARTIGIANATO (compreso prestatori d'opera)	Aziende	195
INDUSTRIA	Aziende	22
COMMERCIO	Aziende	66
TOTALE ATTIVITA' PRESENTI SUL TERRITORIO		298



3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

(Fonte: allegati al Rendiconto dell'Esercizio 2014)

Indicatore	Modalità di calcolo	Rapporto
Autonomia finanziaria	$\frac{(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie})}{\text{entrate correnti}} \times 100$	97,1894%
Autonomia tributaria/impositiva	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{entrate correnti}} \times 100$	73,1585%
Dipendenza erariale	$\frac{\text{Trasferimenti correnti dallo Stato}}{\text{entrate correnti}} \times 100$	2,8106%
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{(\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})} \times 100$	75,2742%
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{(\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})} \times 100$	24,7258%
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$\frac{(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie})}{\text{popolazione}}$	649,15
Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{popolazione}}$	488,65
Pressione finanziaria	$\frac{(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti})}{\text{popolazione}}$	507,41
Rigidità strutturale	$\frac{(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}(*))}{\text{entrate correnti}} \times 100$ (*) compresa anche la quota di estinzione anticipata mutui passivi effettuata nel 2014	35,3570%
Rigidità per costo del personale	$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{entrate correnti}} \times 100$	23,96%
Rigidità per indebitamento	$\frac{\text{Spese per rimborso prestiti}(*)}{\text{entrate correnti}} \times 100$ (*) compresa anche la quota di estinzione anticipata mutui passivi effettuata nel 2014	11,40%
Rigidità strutturale pro-capite	$\frac{(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}(*))}{\text{popolazione}}$ (*) compresa anche la quota di estinzione anticipata mutui passivi effettuata nel 2014	236,16
Costo del personale pro-capite	$\frac{\text{Spese del personale}(*)}{\text{popolazione}}$	160,02

	(*) INTERVENTO 1	
Indebitamento pro-capite	<u>Indebitamento complessivo</u> popolazione	536,56
Incidenza del personale sulla spesa corrente	<u>Spesa personale (*)</u> X 100 spese correnti (*) INTERVENTO 1	26,48%
Costo medio del personale	<u>Spesa personale (*)</u> dipendenti (**) (*) INTERVENTO 1 (**) COMPRESO IL SEGRETARIO COMUNALE	40.731,78
Propensione all'investimento	<u>Investimenti</u> X 100 spese correnti	5,24%
Investimenti pro-capite	<u>Investimenti</u> popolazione	31,65
Abitanti per dipendente	<u>Popolazione</u> Dipendenti (escluso segretario comunale)	272,71
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	<u>Trasferimenti</u> investimenti	0,00
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u> x100 totale accertamenti competenza	25,7307
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u> x100 totale impegni competenza	25,1806
Velocità riscossione entrate proprie	<u>(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)</u> x100 (accertamenti entrate tributarie + extratributarie)	72,70%
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti spesa corrente</u> x100 impegni spesa corrente	81,11%
Percentuale indebitamento	<u>Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni</u> entrate correnti penultimo rendiconto	3,19%

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Raccolta, Trattamento e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	Affidamento all'esterno	LINEA GESTIONI SRL Via del Commercio 26 26013 Crema (CR)
2	Manutenzione degli Impianti di Illuminazione pubblica	Affidamento all'esterno	SCS Servizi Locali SRL Via del Commercio 26 26013 Crema (CR)
3	Refezione scolastica	Affidamento all'esterno	SODEXO S.p.A. Via Fratelli Gracchi 36 20092 Cinisello Balsamo (MI)
4	Trasporto scolastico	Gestione diretta	---
5	Servizio di assistenza domiciliare	Affidamento all'esterno	COOPERATIVA IGEA Società Cooperativa Sociale Via Olivetti n. 19 26013 Crema (CR)

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	2	2	2

Gli enti partecipati dall'Ente sono elencati nella tabella sottostante (dati al 31/12/2014). Per completezza si elencano anche le partecipazioni indirettamente detenute dall'ente. Per gli organismi direttamente partecipati, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune.

	Denominazione	Codice Fiscale	% di partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Capitale sociale al 31/12/2014	Note
1	S.C.R.P. SPA	91001260198	1,97%	--	2.000.000,00	
2	Padania Acque Spa	00111860193	1,49%	--	29.334.551,00	
4	Comunità Sociale Cremasca a s.c.	01397660190	2,14%	--	164.635,00	
5	SCS SRL	01199970193	--	1,281%	464.672,00	Per il tramite di SCRP Spa
6	SCS SERVIZI LOCALI SRL	01430580199	--	1,281%	115.024,00	Per il tramite di SCRP Spa
7	BIOFOR SRL	01378450199	--	0,985%	99.000,00	Per il tramite di SCRP Spa
4	Consorzio Informatica Territorio Srl	01321400192	--	1,97%	100.000,00	1,773% per il tramite di SCRP Spa 0,197% per il tramite di Padania Acque SPA

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

(si riportano le sole partecipazioni dirette in società di capitale)

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2014
S.C.R.P. SPA	www.scrp.it	1,97%	- COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI EFFETTUATA SU BENI PROPRI cod. ATECO L.68.1 - Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte cod. ATECO D.35.22 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE cod. ATECO E.37 - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI cod. ATECO E.38.2	UTILE € 131.188,00

PADANIA ACQUE SPA	www.padania-acque.it	1,4897%	- RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA cod. ATECO E.36 – Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi cod. ATECO F.42.21	UTILE € 245.719,00
----------------------	--	---------	--	-----------------------

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 128 del D.lgs. 163/2006, l'inclusione di un lavoro nel piano triennale è obbligatoria per i soli lavori di importo superiore a € 100.000,00 e prevede preventivamente:

- per i lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00, l'approvazione di uno studio di fattibilità
- per i lavori di importo superiore a € 1.000.000,00, l'approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'art. 43, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommatoria dei costi.

Il piano triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale riferito al primo anno, è stato approvato con deliberazione Giunta Municipale n. 77 del 12/11/2015.

Nel bilancio di previsione 2016/2018, vista la modificata situazione economica, anticipa la 2016 parte delle previsioni di intervento che la citata delibera fissava al 2017. Trattandosi di importi inferiori ad € 100.000,00, non si procede a formale rettifica della stessa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
Nessuna opera prevista di importo superiore a € 100.000,00	--	--	---
Totale			

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

I progetti di investimento attivati nel 2015 e anni precedenti saranno conclusi prima del triennio in oggetto.

Alla data odierna risultano ancora da ultimare le opere di compensazione ambientale conseguenti la Riqualificazione della ex S.S. Paullese 415, che si prevede termineranno comunque entro il 31/12/2015.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La legge di Stabilità per l'anno 2016 ha radicalmente modificato l'impianto normativo in materia di IUC.

Posto che l'Amministrazione non intende procedere a modifiche tributarie per il triennio considerato e a puri fini conoscitivi, si riportano i dati relativi all'esercizio 2015, deliberati dai competenti organi comunali ai sensi di legge.

La previsione triennale, se verrà confermata, permetterà di ridurre nel 2018 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF. Le risorse necessarie proverranno dalla minor spesa per ammortamento mutui passivi derivante dalla estinzione anticipata di mutui passivi prevista per il 2017.

IUC - Imposta municipale propria (I.M.U.)

Si riportano le aliquote e detrazioni IMU approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 28/07/2015 in vigore per l'anno 2015.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,60
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A/1, A/8 e A/9)	XXXXXX
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.16 del Regolamento Comunale)	4,00 per le categorie A/1-A/8-A/9 Esente per le altre categorie
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale e relative pertinenze, previa presentazione di autocertificazione all'Ufficio Tributi Comunale entro il 31/12 dell'anno di inizio del comodato	7,60
6	Unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze (cat. A e C ad eccezione delle categorie A/10-C/1-C/3-C/4-C/5) non adibite ad abitazione principale del proprietario o titolare di altro diritto reale, siano esse locate o sfitte, ad eccezione di quelle rientranti nel precedente punto 5	9,00
7	Negozi, bar, ristoranti, pizzerie e botteghe (categoria C/1)	7,60
8	Laboratori e stabilimenti (categoria C/3 – C/4 – C/5)	8,00
9	Aree fabbricabili	9,60
10	Terreni agricoli (compresi quelli con previdenza agricola)	9,60
11	Fabbricati rurali strumentali	XXXXXX
N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (per le sole categorie A/1-A/8-A/9)	200,00
2	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o	200,00

	disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.16 del Regolamento Comunale) (per le sole categorie A/1-/8-A/9)	
5	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (per le sole categorie A/1-A/8-A/9)	200,00

IUC –TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili)

Si riportano le aliquote e detrazioni TASI, approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 28/07/2015 in vigore per l'anno 2015.

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote TASI ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	1,00
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A/1, A/8 e A/9)	2,50
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (cat. A/1, A/8 e A/9)	2,50
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.16 del Regolamento Comunale)	2,50
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale e relative pertinenze, previa presentazione di autocertificazione all'Ufficio Tributi Comunale entro il 31/12 dell'anno di inizio del comodato	1,00
6	Unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze (cat. A e C ad eccezione delle categorie A/10-C/1-C/3-C/4-C/5) non adibite ad abitazione principale del proprietario o titolare di altro diritto reale, siano esse locate o sfitte, ad eccezione di quelle rientranti nel precedente punto 5	1,00
7	Negozi, bar, ristoranti, pizzerie e botteghe (categoria C/1)	1,00
8	Laboratori e stabilimenti (categoria C/3 – C/4 – C/5)	1,00
9	Aree fabbricabili	1,00
10	Terreni agricoli (compresi quelli con previdenza agricola)	XXXXXX
11	Fabbricati rurali strumentali	1,00
	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta (Euro in ragione annua)
	Rendite catastali dell'immobile adibito ad abitazione principale inferiore ad € 300,00	€ 50,00

Si ricorda che ai sensi della legislazione vigente, anche a seguito dell'entrata in vigore all'1.1.2016 della legge di stabilità 2016, ferme restando le esenzioni di cui all'art. 7 del d.lgs 504/92, la situazione di esclusioni, esenzioni o riduzioni per l'IMU-TASI è la seguente:

• non si applica l'IMU

- a) all'abitazione principale e relative pertinenze (una unità per ciascuna pertinenza classificata in categorie catastali C/2, C/6, C/7) diverse dalle abitazioni classificate in categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- c) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (DM 22 aprile 2008 GU n. 146 del 24.6.2008);
- d) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, purché adibita ad abitazione principale;
- e) ad un immobile, e ad uno soltanto, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia e del Corpo dei vigili del fuoco, nonché, fatti salvi eventuali benefit contrattuali relativi all'alloggio per mobilità, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, anche in assenza delle condizioni di dimora abituale o residenza anagrafica;
- f) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- g) ai terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del d.lgs n. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- h) ai terreni agricoli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e non usucapibile;
- i) ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

• l'IMU, applicando l'aliquota stabilita dal Comune come aliquota base, è ridotta al 75 per cento per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

• l'aliquota IMU è ridotta allo 0,4 per cento per le abitazioni principali, e relative pertinenze, a cui specificamente continua, in base alla normativa, ad applicarsi l'imposta;

• la base imponibile IMU è ridotta del 50 per cento:

1. per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative in categorie catastali A/1, A/8, A/9; il soggetto passivo per ottenere il beneficio di cui a questo punto 1, deve attestare il possesso dei requisiti previsti nel modello di dichiarazione dell'IMU;
2. per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42;
3. per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistano dette condizioni, alle condizioni di cui al regolamento comunale

• l'IMU è applicabile:

1. Abitazioni principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, per le quali viene però mantenuta la detrazione di € 200,00, che può essere elevata fino a concorrenza del valore del tributo dovuto (la stessa detrazione si applica agli alloggi di enti di edilizia residenziale pubblica, con possibilità di analogia)

• non si applica la TASI

1. alle unità immobiliari destinate, dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad abitazione principale e alle relative pertinenze (nello stesso numero esente dall'IMU), ad eccezione delle abitazioni principali in immobile classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
 2. ai terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del d.lgs n. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- la TASI, applicando l'aliquota stabilita dal Comune come aliquota base, è ridotta al 75 per cento per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita l'aliquota può essere stabilita dal Comune da zero a 0,25 per cento;

• la base imponibile, essendo la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU, è ridotta del 50 per cento:

1. per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative in categorie catastali A/1, A/8, A/9; il soggetto passivo per ottenere il beneficio di cui a questo punto 1, deve attestare il possesso dei requisiti previsti nel modello di dichiarazione dell'IMU, valido anche ai fini TASI;
2. per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42;
3. per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistano dette condizioni, alle condizioni di cui al regolamento comunale.

Il minor gettito derivante dall'applicazione della legge di stabilità verrà compensato da incrementi del Fondo di Solidarietà Comunale.

L'Amministrazione Comunale non intende procedere a modifiche IMU-TASI nel triennio considerato, fatto salvo il recepimento del nuovo dettato normativo.

IUC – TARI (Tassa Rifiuti)

Ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011i, convertito con modificazioni dalle Legge 214/2011, il costo complessivo del servizio di Raccolta, Trattamento e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, previsto nel Piano Finanziario, devono essere coperti attraverso l'applicazione del metodo previsto dal D.P.R. 158/99.

L'equilibrio dell'onere è stato raggiunto con la definizione delle tariffe da applicare agli utenti domestici e non domestici del territorio.

Il sistema tariffario concepito dalla norma ha le seguenti caratteristiche essenziali:

creare una correlazione tra pagamento del servizio, relativa fruizione dello stesso e produzione di rifiuti;

- ✓ dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- ✓ provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che in linea con i principi della legge consegua una riduzione delle produzioni dei rifiuti;

La metodologia applicativa del tributo è quella contenuta nel Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani" emanato con il D.P.R. n. 158 del 27/04/99, successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art. 33 della legge n. 488 del 23/12/99 Finanziaria 2000.

Si riportano le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche, approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 28/07/2015 in vigore per l'anno 2015.

Rilevato che il sistema di raccolta, trattamento e smaltimento attualmente vigente è ormai a regime e che il gestore non prevede variazioni sostanziali di sorta nei prossimi 2 anni, è possibile ipotizzare che le tariffe/costi approvati per il 2015 si manterranno pressoché invariati anche nel triennio 2015-2018.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti familiari	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per PERSONA
	Euro/m ²	Euro/ Persona
1	0,885940	36,85
2	1,033597	33,17
3	1,139066	28,26
4	1,223441	25,80
5	1,307817	25,06
6 o più componenti	1,371098	23,34

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE:			TARIFFA TOTALE
Categorie < 5000 abitanti	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	Euro/m2 QF+QV
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,629605	0,516344	1,145950
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,987616	0,805251	1,792867
Stabilimenti balneari	0,777748	0,639283	1,417031
Esposizioni, autosaloni	0,530844	0,436434	0,967278
Alberghi con ristorante	1,641912	1,343724	2,985636
Alberghi senza ristorante	1,123413	0,920814	2,044227
Case di cura e riposo	1,234520	1,006871	2,241392
Uffici, agenzie, studi professionali	1,395008	1,143334	2,538342
Banche ed istituti di credito	0,716022	0,587649	1,303671
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,370317	1,121205	2,491522
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,876471	1,530592	3,407063
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,283901	1,044982	2,328883
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,432043	1,165463	2,597506
Attività industriali con capannoni di produzione	1,123413	0,922043	2,045457
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,345627	1,096617	2,442244
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,975078	4,876995	10,852072
Bar, caffè, pasticceria	4,493653	3,666044	8,159698
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,938158	2,403460	5,341618
Plurilicenze alimentari e/o miste	3,222098	2,632126	5,854224
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,481192	6,112533	13,593725
Discoteche, night club	2,024613	1,653531	3,678144

Addizionale comunale all'IRPEF

Con deliberazione n. 44 del 28/07/2015, il Consiglio Comunale ha deliberato l'applicazione dell'ALiquota ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF nella misura dello 0,80%, con una soglia di esenzione per redditi non superiori a € 14.000,00.

Nel bilancio triennale 2016/2018 viene prevista una contrazione dell'aliquota a partire dal 2018. L'operazione verrà finanziata con la contrazione delle spese di ammortamento dei mutui passivi.

Ad invarianza delle previsioni, nel 2017 si intende procedere all'estinzione anticipata di mutui passivi, che permetterà di liberare risorse nel 2018 da destinare alla riduzione dell'aliquota nel 2018.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, Tosap

Si riporta estratto della deliberazione Giunta Municipale n. 51 del 02/07/2015, con la quale sono state confermate le tariffe Tosap per l'anno 2015. Non si prevedono modifiche sostanziali per il triennio 2016/2018.

Allegato A)

1. OCCUPAZIONI PERMANENTI

Per le occupazioni permanenti la tassa è dovuta per anni solari, a ciascuno dei quali corrisponde una obbligazione tributaria autonoma.

La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica in base alle seguenti misure di tariffa:

N.	OCCUPAZIONI – CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA	
		1°	2°
1.	Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq €	22,00	11,00
2.	Occ. ord. di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico per mq €	22,00	11,00
3.	Occ. con tende fisse o detraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico – (riduzione obbligatoria al 30%) per mq €	15,40	7,70
4.	Occ. permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata per mq €	22,00	11,00

2. OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla superficie occupata ed è graduata nell'ambito delle categorie di cui al n.4 della parte I, in rapporto alla durata della occupazione. I tempi di occupazione sono indicati nel regolamento deliberato dal Comune. In ogni caso, per le occupazioni di durata non inferiore a 15 giorni, la tariffa è ridotta nella misura del 25%, oltre i 30 giorni la tariffa è ridotta al 50%. La tassa si applica, in relazione alle ore di occupazione, in base alle misure giornaliere di cui alla seguente tariffa:

N.	OCCUPAZIONI – CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA	
		1°	2°
2.1	Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq €	2,00	1,00
2.2	Occ. ord. di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico per mq €	2,00	1,00
2.3	Occ. con tende e simili. Riduzione tariffa al 30%. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta la tassa per mq €	1,40	0,70
2.4	Occ. effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante per mq €	2,00	1,00

2.5 Occ. realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, e produttori agricoli che vendono il loro prodotto. Riduzione tariffa del 50%	per mq €	1,00	0,50
2.6 Occ. poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi, e divertimenti dello spettacolo viaggiante. Riduzione dell'80%	per mq €	0,40	0,20
2.7 Occ. con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	per mq €	2,00	1,00
2.8 Occ. realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia. Riduzione del 25%	per mq €	1,50	0,75
2.9 Occ. realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive. Riduzione della tariffa ordinaria dell'80%	per mq €	0,40	0,20
2.10 Occ. temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente la riscossione è effettuata mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%	per mq €	1,00	0,50

3. OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO

Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione di reti per l'erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse, nonché seggiovie e funivie sono tassati in base alle tariffe stabilite con la presente deliberazione. La tassa è determinata forfetariamente in base alla lunghezza delle strade comunali per la parte di esse effettivamente occupata, comprese le strade soggette a servitù di pubblico passaggio, secondo le tariffe di seguito indicate:

Tariffa relativa alle occupazioni permanenti:

N.	OCCUPAZIONI – CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA	
		1°	2°
3.1	Occ. del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di servizi pubblici, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse: la tassa è determinata con criteri di cui al par.2,	per Km lineare o frazione €	160,00 80,00
3.2	Occ. di suolo pubblico realizzate con innesti od allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni: tassa dovuta nella misura complessiva	€	32,00

Per la costruzione a cura del Comune di gallerie sotterranee per il passaggio di condutture, dei cavi e degli impianti è dovuto dagli utilizzatori, oltre alla tassa di cui al punto 3, un contributo una volta tanto nelle spese di costruzione delle gallerie che non può superare complessivamente, nel massimo, il 50% delle spese medesime.

Tariffa relativa alle occupazioni a carattere temporaneo:

4.1 Occ. temporanee del sottosuolo o soprassuolo comunale, di durata non superiore a 30 giorni:			
fino a 1 Km lineare	€	6,00	3,00
superiore al Km lineare	€	10,00	5,00
4.2 Occ. di cui al punto precedente di durata superiore a 30 giorni la tassa è maggiorata nelle seguenti misure			
			percentuali:
del 30% per le occupazioni di durata non superiore a 90 giorni			
fino a 1 Km lineare	€	7,80	3,90
superiore al Km lineare	€	13,00	6,50
4.3 Del 50% per le occupazioni di durata superiore a 90 giorni e fino a 180:			
fino a 1 Km lineare	€	9,00	4,50
superiore al Km lineare	€	15,00	7,50
4.4 Del 100% per le occupazioni di durata superiore a 180 giorni:			
fino a 1 Km lineare	€	12,00	6,00
superiore al Km lineare	€	20,00	10,00

4. DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale è dovuta una tassa annua nei seguenti limiti minimi e massimi:

a CENTRO ABITATO	€ 13,00	6,50
b ZONA LIMITROFA	€ 10,00	5,00
c FRAZIONI, SOBBORCHI, ZONE PERIFERICHE	€ 6,50	3,25

Si riporta estratto della deliberazione Giunta Municipale n. 52 del 02/07/2015, con la quale è sono state confermate le tariffe per l'anno 2015 dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. Non si prevedono modifiche sostanziali per il triennio 2016/2018.

Allegato sub D) alla Delibera di G.C. n° 6 del 07.02.08

TARIFFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA' PER COMUNI DI CLASSE V

Aumento 20 + 30 = 50 %

A) - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

art. 19.2

Tariffa base per ciascun foglio 70x100

- Per i primi 10 giorni 1,548

- Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione 0,4648

MAGGIORAZIONI : per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19.3) : 50 %
per formati da 8 a 12 fogli (art. 19.4) 50 %
per formati oltre i 12 fogli (art. 19.5) 100 %

DIRITTI DI URGENZA (art. 22.9) 38,73

B) - IMPOSTA PUBBLICITA'

1- PUBBLICITA' ORDINARIA

art. 12

SUPERFICIE	fino a 1 mese		fino a 2 mesi		fino a 3 mesi		ANNUALE	
	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa	opaca	luminosa
mq 1	1,363	2,726	2,726	5,453	4,090	8,180	13,634	27,268
da mq 1,5 a mq. 5,5	1,704	3,408	3,408	6,817	5,112	10,225	17,043	34,086
da mq 5,5 a mq 8,5	2,556	4,260	5,112	8,521	7,669	12,782	25,564	42,607
superiore a mq 8,5	3,408	5,112	6,817	10,225	10,225	15,338	34,086	51,129

2- PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE

art. 13.1

(vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati [per mq])

COLLOCAZIONE							ANNUALE	
							opaca	
int./est. mq 1							13,634	
int./est. da mq 1,5 a mq 5,5							17,043	
esterna da mq 5,5 a mq 8,5							25,564	
esterna superiore a mq 8,5							34,086	

3 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA

art. 13.3

CATEGORIA	PORTATA		ALTRI
	sup. 3.000 kg	inf. 3.000 kg	
autoveicoli	111,553	74,368	
motoveicoli e altri non ricompresi nella precedente categoria			37,183
veicoli con rimorchio	223,106	148,736	74,366

TARIFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA' PER COMUNI DI CLASSE V

Aumento 20 + 30 = 50 %

4 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

a) PER CONTO TERZI (per mq di superficie)

art. 14.1.2

	fino a 1 mese		fino a 2 mese		fino a 3 mese		ANNUALE	
	C A T E G O R I A		C A T E G O R I A		C A T E G O R I A		C A T E G O R I A	
	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
sino ad 1 mq	3,966		7,932		11,898		39,663	
> di 1 mq	4,957		9,915		14,873		49,579	

b) PER CONTO PROPRIO (per mq di superficie)

art. 14.1.3

	fino a 1 mese		fino a 2 mese		fino a 3 mese		ANNUALE	
	C A T E G O R I A		C A T E G O R I A		C A T E G O R I A		C A T E G O R I A	
	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
sino ad 1 mq	1,983		3,966		5,949		19,831	
> di 1 mq	2,478		4,957		7,436		24,789	

5 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI (diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

art. 14.4

PER GIORNO			
PERIODI FINO A 30 gg		PERIODI OLTRE 30 gg	
C A T E G O R I A		C A T E G O R I A	
NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
3,097		1,548	

6 - PUBBLICITA' VARIA

a) CON STRISCIONI

art. 15.1.

PERIODI di 15 gg o fraz.	
C A T E G O R I A	
NORMALE	SPECIALE
17,043	

b) CON AEROMOBILI O PALLONI FRENATI

art. 15.2.3

A E R O M O B I L I	
per ogni giorno o frazione	
74,368	

P A L L O N I F R E N A T I	
per ogni giorno o frazione	
37,184	

c) MEDIANTE DISTRIBUZIONE VOLANTINI E ALTRO MATERIALE
PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O ALTRI MEZZI

art. 15.4

PER CIASCUNA PERSONA	
per ogni giorno o frazione	
3,097	

TARIFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA' PER COMUNI DI CLASSE V						
Aumento	20	+	30	=	50	%

d) SONORA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI

art. 15.5

PER CISCUN PUNTO FISSO E PER CIASCUN GIORNO O FRAZ.		
CATEGORIA		
NORMALE		SPECIALE
9,295		

Servizi pubblici

Tra i servizi pubblici offerti dal Comune di Vaiano Cremasco, trovano particolare rilevanza quelli relativi ai servizi scolastici:

- Refezione scolastica
- Servizio pre e post scuola infanzia e primaria
- Servizio post mercoledì primaria
- Minigrest Scuola Infanzia e primo anno Primaria
- Scuolabus

Con deliberazione Giunta Municipale n. 45 del 20/05/2015, sono state fissate le tariffe relative all'anno 2015, che rimarranno invariate anche nel 2016 e che si riportano di seguito:

- **Mensa scolastica € 4,50/pasto;**
i non-residenti dovranno versare una quota di iscrizione al servizio annuale non rimborsabile di € 60,00;
 verranno applicate solo ai **residenti** le seguenti FASCE ISEE e riduzioni:
 I° FASCIA: da € 0 a € 8.000,00 di dichiarazione ISEE: gratuità del servizio per il primo figlio, riduzione del 50% per il secondo figlio e riduzione del 25% dal terzo figlio in poi;
 II° FASCIA: da € 8000,01 a € 11.500,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 50% per il primo figlio, riduzione del 25% per il secondo figlio e buono intero dal terzo figlio in poi;
 III° FASCIA: da € 11.500,01 a € 15.548,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 25% per il primo figlio, intero dal secondo figlio in poi;
 IV° FASCIA: da € 15.548,01 in su di dichiarazione ISEE: pagamento intero;
per primo figlio si intende il più minore d'età;
 - **Servizio pre e post scuola infanzia e primaria:**
 - il costo del servizio PRE scuola è di € 30,00 mensili per i residenti;
 - il costo del servizio PRE scuola è di € 45,00 mensili per i non residenti;
 - il costo del servizio POST scuola è di € 60,00 mensili per i residenti;
 - il costo del servizio POST scuola è di € 75,00 mensili per i non residenti;verranno applicate solo ai residenti le seguenti FASCE ISEE e riduzioni:
 I° FASCIA: da € 0 a € 8.000,00 di dichiarazione ISEE: gratuità del servizio per il primo figlio, riduzione del 50% per il secondo figlio e riduzione del 25% dal terzo figlio in poi;
 II° FASCIA: da € 8000,01 a € 11.500,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 50% per il primo figlio, riduzione del 25% per il secondo figlio e buono intero dal terzo figlio in poi;
 III° FASCIA: da € 11.500,01 a € 15.548,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 25% per il primo figlio, intero dal secondo figlio in poi;
 IV° FASCIA: da € 15.548,01 in su di dichiarazione ISEE: pagamento intero;
per primo figlio si intende il più minore d'età;
 - **Servizio post mercoledì primaria € 23,00 mensili per i residenti e € 40,00 mensili per i non residenti;**
verranno applicate solo ai residenti le seguenti FASCE ISEE e riduzioni:
 I° FASCIA: da € 0 a € 8.000,00 di dichiarazione ISEE: gratuità del servizio per il primo figlio, riduzione del 50% per il secondo figlio e riduzione del 25% dal terzo figlio in poi;
 II° FASCIA: da € 8000,01 a € 11.500,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 50% per il primo figlio, riduzione del 25% per il secondo figlio e buono intero dal terzo figlio in poi;
 III° FASCIA: da € 11.500,01 a € 15.548,00 di dichiarazione ISEE: riduzione del 25% per il primo figlio, intero dal secondo figlio in poi;
 IV° FASCIA: da € 15.548,01 in su di dichiarazione ISEE: pagamento intero;
per primo figlio si intende il più minore d'età;
 - **Minigrest Scuola Infanzia e primo anno Primaria:**
 € 40,00 settimanali per i residenti per la 1° settimana;
 € 45,00 settimanali per i non residenti per la 1° settimana;
 € 60,00 settimanali per i residenti per la 2°, 3°, 4° e 5° settimana;
 € 65,00 settimanali per i non residenti per la 2°, 3°, 4° e 5° settimana;
 - **Scuolabus:**
si prevede il pagamento di un'iscrizione di € 25,00 annuale e non rimborsabile;
 i residenti nella S.S. 415 Pauledese e nelle cascine agricole hanno diritto di precedenza assoluta per legge e, quindi, non concorrono in graduatoria ma ne entrano a far parte di diritto e non pagano il servizio;
 nel caso in cui pervenissero più domande, rispetto ai posti disponibili, verranno applicati seguenti criteri di valutazione a punteggi:
 1. Residenza nel Comune di Vaiano Cremasco in una delle seguenti vie: Via Bagnolo; Via G. Di Vittorio; Via Vimercati-S.S.; 415 Pauledese; Zona Industriale/Artigianale; Via Michelangelo; Che Guevara; Via Falcone e Borsellino; Viale Europa; Via Verdi dal n.32 e succ.; Via P. Pasolini; Via Matteotti; Via A. Moro; Via Martiri di Marzabotto; Via Perosi; Via Vittorio Emanuele **PUNTI 50/100;**
 2. Lavorano entrambi i genitori **PUNTI 30/100;**
 3. Lavora un solo genitore **PUNTI 15/100;**
 4. Iscritti alla prima elementare **PUNTI 20/100;**
 5. Iscritti alle classi successive **PUNTI 10/100.**
- A parità di punteggio verrà data la precedenza agli alunni frequentanti l'ordine e la classe inferiore.**

Per ognuno dei servizi a domanda individuale viene indicata la percentuale di copertura dei costi attesa:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	ENTRATE		totale entrate	SPESE		TOTALE SPESE	% copertura
	da altri enti	da utenti		Personale	Altre spese		
Mensa scolastica	-	112.200,00	112.200,00	-	152.000,00	152.000,00	74,00%
Servizio pre/post scuola	-	2.000,00	2.000,00	-	8.252,00	8.252,00	24,00%
Servizio post del mercoledì	-	2.100,00	2.100,00	-	5.000,00	5.000,00	42,00%
Servizio di minigrest	-	8.400,00	8.400,00	-	9.000,00	9.000,00	93,00%
Servizio scuolabus	-	750	750	29.950,00	6.166,00	36.116,00	0,02%
TOTALE	-	125.450,00	125.450,00	29.950,00	180.418,00	210.368,00	60,00%

PERCENTUALE DI COPERTURA

60,00%

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	939.425,49	900.715,39	883.536,06	889.815,21
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	97.625,00	99.775,00	97.882,00	98.631,55
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	356.275,62	365.592,91	348.051,56	352.659,55
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	46.330,00	46.081,46	46.518,00	46.876,50
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	89.905,00	88.905,00	89.751,00	91.055,32
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.000,00	12.000,00	12.120,00	12.301,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	398.232,08	471.403,00	402.209,00	408.237,51
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	183.272,00	189.272,00	184.965,00	187.598,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	7.765,00	9.850,98	5.768,00	3.287,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	373.754,00	401.032,25	375.108,82	376.259,55
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	6.023,83	7.200,00	6.023,83	7.721,41
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.000,00	3.000,00	3.030,00	3.075,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	43.144,39	15.000,00	45.206,19	60.032,41
MISSIONE 50	Debito pubblico	66.290,00	66.290,00	63.400,00	59.711,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	663.600,00	663.600,00	613.600,00	613.600,00
	Totale generale spese	3.786.642,41	3.839.717,99	3.677.169,46	3.710.861,01

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.824,80
Immobilizzazioni materiali	7.618.353,83
Immobilizzazioni finanziarie	1.223.097,39
Rimanenze	0,00
Crediti	882.317,13
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	287.601,35
Ratei e risconti attivi	2.221,34



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	3.460.480,07
Conferimenti	3.171.456,48
Debiti	2.678.025,31
Ratei e risconti	709.453,98



f. *L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato*

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

Secondo quanto disposto dall'art. 204 del Tuel, il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Inoltre l'art. 75 del Dlgs. n. 118/11, modificando il comma 17, dell'art. 3, della Legge n. 350/03, ha adeguato la definizione d'indebitamento per gli Enti Locali, prevedendo che costituiscano indebitamento:

- l'assunzione di mutui;
- l'emissione di prestiti obbligazionari;
- le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie;
- l'eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di Swap (cosiddetto upfront);
- le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015;
- il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia;
- il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per 3 annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario.

Non costituiscono indebitamento le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa vigente una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura in bilancio.

Nel 2015 il tasso di indebitamento previsto ammonta al 2,84% e non sono previste assunzioni di nuovi mutui passivi per il triennio considerato.

g. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa*

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può

essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale.

Il personale dipendente costituisce quindi una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale rappresenta quindi uno strumento fondamentale per le Amministrazioni Pubbliche, che trova la sua concreta applicazione nel documento (introdotto dall'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449) che gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti a produrre, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Le amministrazioni pubbliche programmano le proprie politiche assunzionali adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, ottemperando, per quanto riguarda eventuali nuove assunzioni, ai vincoli disposti dalla legislazione vigente.

Le disposizioni normative in materia finanziaria e di stabilità vigenti già a decorrere dall'anno 2011, che hanno introdotto pesanti tagli alla spesa pubblica in generale e, in specifico, agli Enti Locali ed alla spesa di personale (c. 557 della legge Finanziaria 2007, dopo il D.L. n. 78/2010), riducendo in modo significativo i trasferimenti agli Enti e privandoli di risorse fondamentali per gli equilibri di bilancio e la gestione dei servizi, hanno mutato radicalmente gli scenari complessivi anche in materia di gestione e sviluppo del personale.

Per gli Enti Locali soggetti alle disposizioni di rispetto del patto di Stabilità, questo scenario ha aperto una prospettiva di lungo periodo di sostanziale blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e di sostituzione del turn over e di fortissima limitazione a tutte le spese relative al

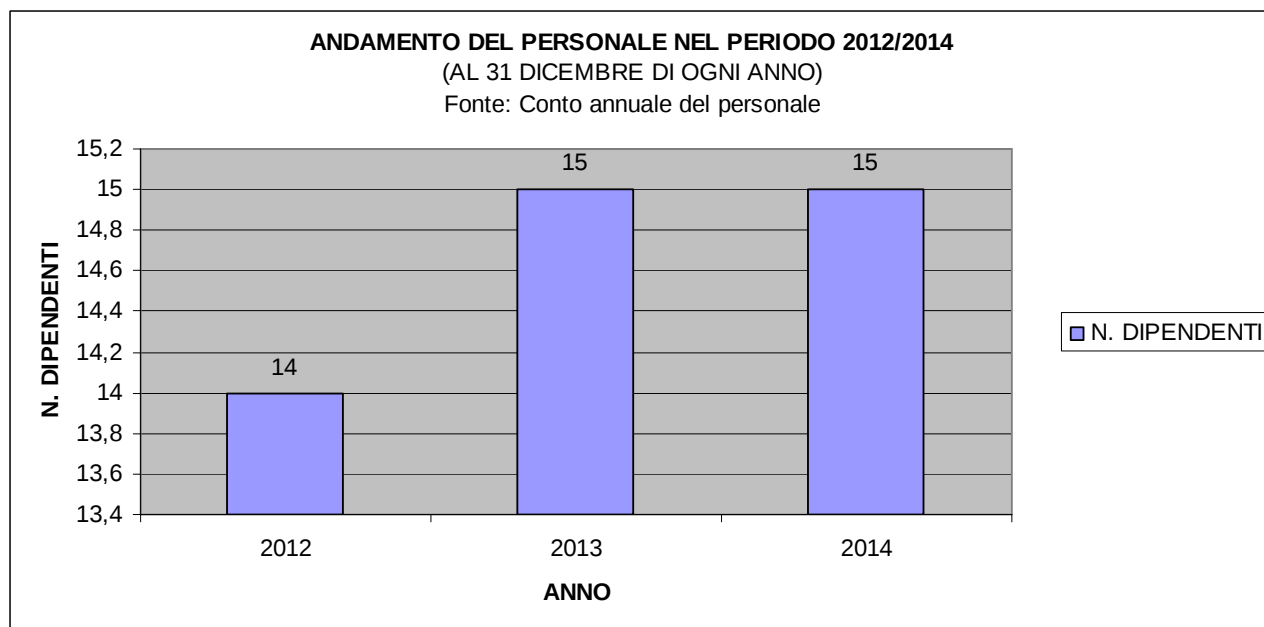
personale, ivi compresa la drastica riduzione delle spese per le assunzioni a tempo determinato e contratti di lavoro flessibile (50% della spesa dell'anno 2009).

Solo recentemente con il D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014, sembra prospettarsi per gli enti locali una possibilità di potenziamento nell'ambito delle risorse umane, tenuto conto che il parametro di riferimento per la tendenziale riduzione della spesa di personale non è più l'anno precedente, ma il valore medio della spesa di personale del triennio precedente e che sono state aumentate negli anni 2014 e 2015, per gli enti sottoposti al patto di stabilità, le percentuali delle quote di turn over, in virtù delle quali gli enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Il turn over sarà esteso all'80 per cento negli anni 2016-2017 e al 100 per cento, a decorrere dall'anno 2018, nel rispetto della disciplina sulla riduzione della spesa per il personale, come definita dai commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge 296/2006.

In tale contesto normativo, finalizzato al contenimento della spesa pubblica si inseriscono ulteriori obblighi a carico degli enti, quali l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale, previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e l'obbligo, di recente introduzione, di riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

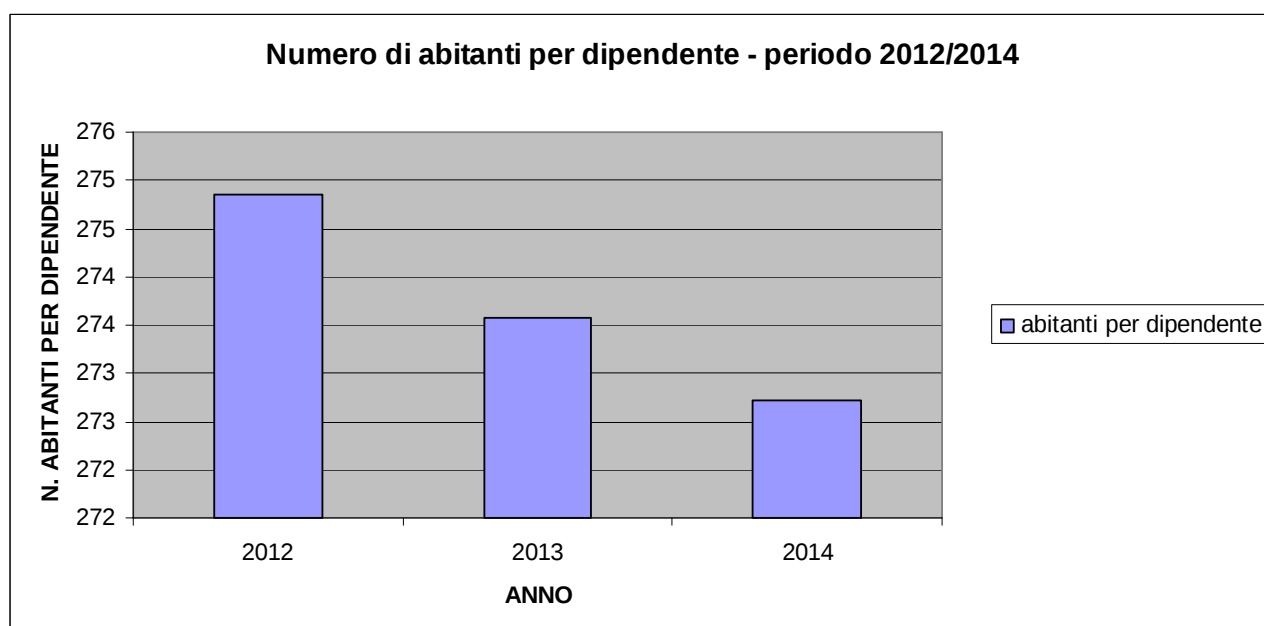
Il Comune di Vaiano Cremasco nel corso degli anni precedenti, ha provveduto a rideterminare la dotazione organica del personale nell'anno 2010 (deliberazione Giunta Municipale n. 90 del 28/10/2010), considerando la stessa uno strumento concreto e flessibile, strettamente connesso alle esigenze dell'ente, in relazione ai bisogni derivanti dalla realtà locale, e rientra nei parametri definiti dal Ministero (1 dipendente ogni 272 abitanti), con le difficoltà da parte dell'Amministrazione nel continuare a garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi pubblici erogati, in considerazione della strutturale carenza di personale. Le tabelle e i grafici che seguono illustrano la dotazione effettiva attuale del personale del Comune di Vaiano Cremasco.

I dati esplicitati sono stati estratti per lo più dal Conto Annuale che ogni anno l'Amministrazione Comunale invia al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gli stessi sono quindi per la maggior parte aggiornati al 2014.



Numero di abitanti per dipendente nel periodo 2012/2014

Rispetto al parametro di riferimento ministeriale, pari a 1/145 (un dipendente ogni 145 abitanti), il Comune di Vaiano evidenzia un notevole sottodimensionamento del personale rispetto alla classe demografica dell'ente (un dipendente ogni 273 abitanti alla data del 31/12/2014).

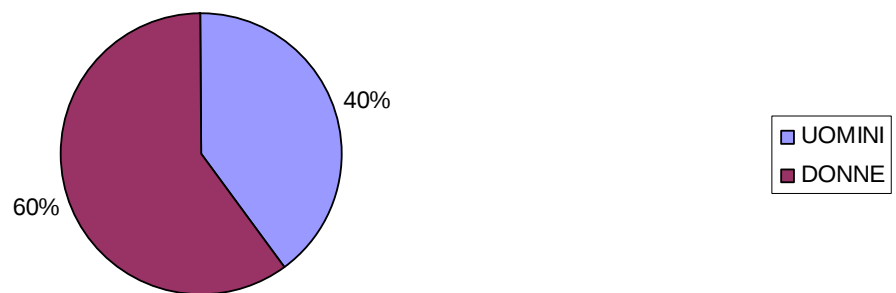


L'identikit del dipendente del Comune di Vaiano Cremasco

I grafici e le tabelle che seguono cercano di dare un'immagine delle caratteristiche della dotazione organica del Comune di Vaiano Cremasco; i dati sono stati rilevati dal Conto annuale 2014 e si riferiscono al personale alla data del 31/12/2014.

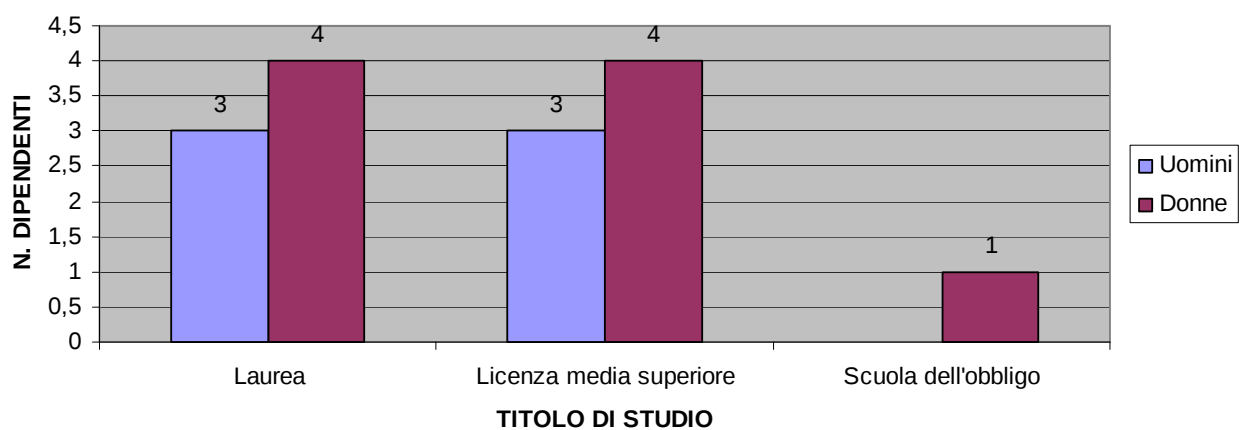
RIPARTIZIONE PER GENERE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31/12/2014

Fonte: Conto annuale del personale - anno 2014



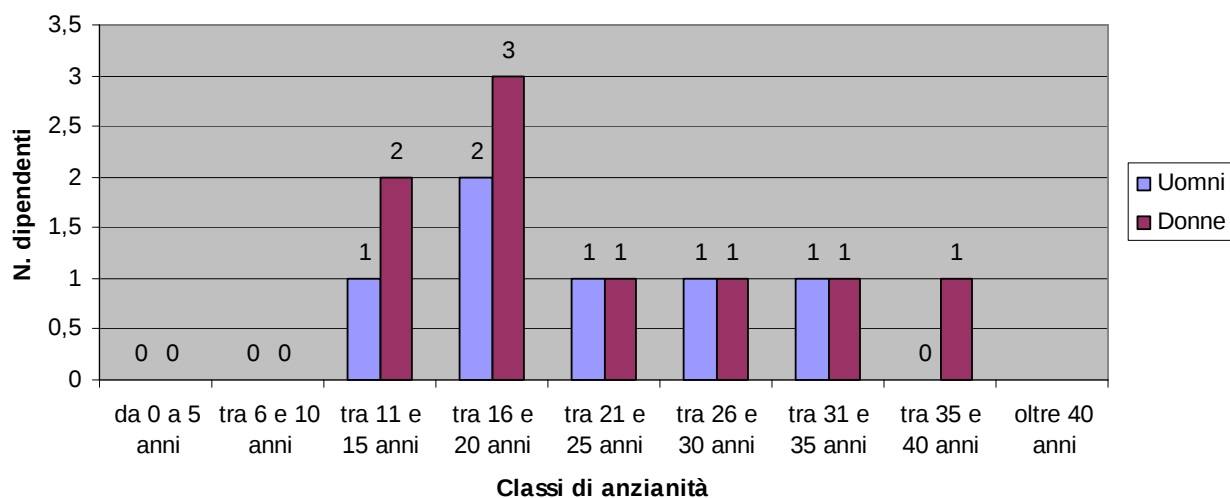
RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO AL 31/12/2014

Fonte: Conto annuale 2014



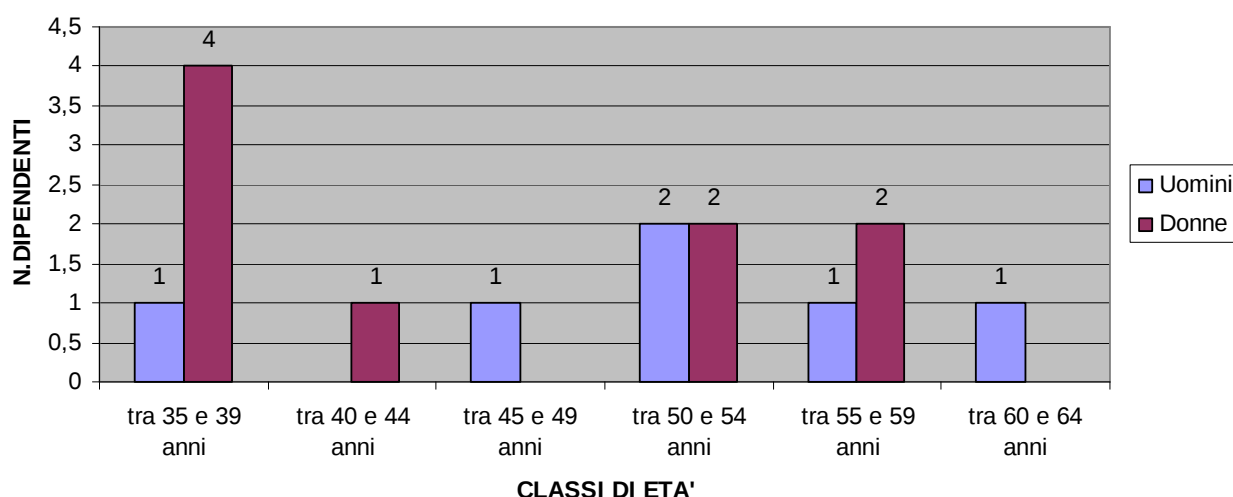
RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ANZIANITA'

Fonte: Conto annuale del personale anno 2014



RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ AL 31/12/2014

Fonte: Conto Annuale 2014



Andamento della spesa del personale nel triennio 2012/2014

Ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#) (comma 557-quarter inserito dall'art. 3, comma 5-bis, DL. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14) la programmazione di bilancio deve assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013.

Il valore complessivo della spesa del personale non comprende esclusivamente le voci inserite nel bilancio all'intervento 01 del modello ex D.Lgs. 267/2000, ma, come richiesto dalla Corte dei Conti, ricomprende molte altre voci, che vengono di sotto riportate:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti;
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti

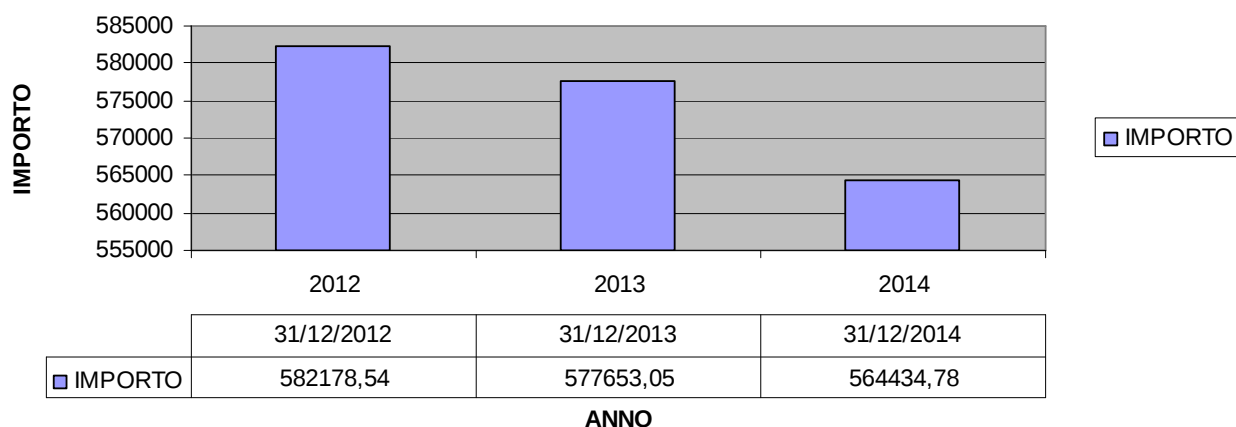
- Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti
- Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e/o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i Consorzi, le Comunità montane e le Unioni di Comuni), al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori, al netto di oneri derivanti dai rinnovi dei ccnl di anni precedenti
- IRAP, al netto di IRAP per arretrati relativi ad anni precedenti
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando, oneri derivanti dai rinnovi dei ccnl di anni precedenti
- Altre spese (specificare)

somme da detrarre:

- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette, al netto di emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici, al netto di oneri derivanti dai rinnovi dei ccnl di anni precedenti
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada, al netto di oneri derivanti dai rinnovi dei ccnl di anni precedenti
- Incentivi per la progettazione
- Incentivi per il recupero ICI
- Diritti di rogito

ANDAMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE NEL PERIODO 2012/2014

Fonte: Rendiconto della gestione esercizio 2014 - Parere del Revisore dei Conti



Di seguito si evidenziano le assegnazioni di personale agli uffici e servizi del Comune di Vaiano Cremasco, con indicazione della qualifica funzionale e il riferimento alla missine di spesa nel nuovo ordinamento contabile

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Segreteria	Segretario Comunale
	D3 accesso D1 - Istruttore direttivo – Responsabile di Servizio
Protocollo	C3 accesso C1 – Istruttore amministrativo
Contabilità, bilancio e tributi	D4 accesso D1 – Istruttore direttivo – Responsabile di Servizio
	D3 accesso D1 – Istruttore direttivo
	C4 accesso C1 – Istruttore amministrativo
Lavori pubblici, manutenzioni	D4 accesso D1 – Istruttore direttivo part-time
	D3 accesso D1 – Istruttore direttivo
Urbanistica ed edilizia privata	Personale in convenzione part-time
Servizi demografici	D2 accesso D1 – Istruttore direttivo
	C4 accesso C1 – Istruttore amministrativo

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Servizio Polizia Locale	C4 accesso C1 – Sovrintendente di Polizia Locale
	C4 accesso C1 – Sovrintendente di Polizia Locale

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Trasporto scolastico	B4 accesso B3 – Autista scuolabus – Messo notificatore
----------------------	--

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Biblioteca	C1 accesso C1 – Bibliotecaria part-time
------------	---

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Assistenza sociale	D4 accesso D1 – Assistente sociale
--------------------	------------------------------------

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente	Decreto di nomina - Decorrenza e scadenza
SETTORE AFFARI GENERALI	Dott. Giovanni Clemente – Segretario Comunale	Decreto del Sindaco n.12 del 23/12/2014 Decorrenza: 01/01/2015 Scadenza: scadenza mandato elettorale
SETTORE FINANZIARIO	Dott.ssa Giovanna Manara Istruttore Direttivo cat. D4	Decreto del Sindaco n.12 del 23/12/2014 Decorrenza: 01/01/2015 Scadenza: scadenza mandato elettorale
SETTORE AMMINISTRATIVO	Dott.ssa Ilaria Giorgia Domanico Istruttore Direttivo Cat. D3	Decreto del Sindaco n.12 del 23/12/2014 Decorrenza: 01/01/2015 Scadenza: scadenza mandato elettorale
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	Geom. Domenico Calzi Sindaco pro-tempore	Decreto del Sindaco n.10 del 14/10/2014 Decorrenza: 14/10/2014 Scadenza: scadenza mandato elettorale

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	46.860,52	43.534,70	46.604,00	47.156,00
02 Segreteria generale	444.536,22	450.721,95	337.845,06	340.434,53
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	158.560,00	159.086,00	159.154,00	160.017,68
04 Gestione delle entrate tributarie	30.174,16	22.405,89	21.811,00	22.048,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.820,00	7.820,00	7.896,00	8.012,25
06 Ufficio tecnico	105.250,93	92.300,00	95.362,00	95.836,50
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	93.262,85	89.422,85	85.215,00	85.818,63
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	118.138,76	82.116,00	80.866,00	80.979,58
11 Altri servizi generali	49.308,00	49.308,00	49.783,00	50.512,04

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
1- EFFICIENZA AMMINISTRATIVA COMUNALE	- Potenziamento delle nuove tecnologie per rendere i servizi comunali sempre più accessibili - Investimenti nell'informatizzazione della struttura amministrativa comunale e nella formazione del personale - Diffusione in streaming dei Consigli Comunali - Revisione delle forme tradizionali di comunicazione istituzionale per dar vita a forme più snelle, immediate e frequenti di informazione e coinvolgimento nelle attività amministrative (es. newsletter, pannelli informativi telematici...)	Intero mandato amministrativo 2014/2019
4- ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO	- contrasto di situazioni di degrado fisico e soprattutto civile, con determinazione e provvedimenti adeguati affinché si raggiunga la loro eliminazione (collaborazione tra uffici amministrativi)	Intero mandato amministrativo 2014/2019
9 – UNIONE DEI COMUNI E ALTRI ENTI SOVRACOMUNALI	- mantenere un'autonomia comunale sovrana ma al tempo stesso rafforzare in maniera considerevole il rapporto e la collaborazione con gli Enti, in modo da dare molti e validi servizi ai cittadini con costi che solo una grande organizzazione può offrire	Intero mandato amministrativo 2014/2019
10 – SICUREZZA	- controllo dell'immigrazione e di tutti coloro che chiederanno di risiedere sul territorio comunale al fine di prevenire fenomeni di abusivismo e criminalità (collaborazione tra	Intero mandato amministrativo

	servizi demografici e servizi di polizia locale)	2014/2019
13 – PARTECIPAZIONE E COESIONE SOCIALE	- mantenere e consolidare la coesione sociale, pesantemente minata dalla gravità della crisi economica e sociale che caratterizza la attuale fase storica - ripensare, riorganizzare i luoghi della partecipazione popolare, individuando nuove forme e strumenti della partecipazione stessa, recuperando anche occasioni tradizionali come sono stati nel passato gli incontri sulla presentazione del bilancio comunale, ma anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, e di internet, ormai quotidianamente usati dalle nuove generazioni	Intero mandato amministrativo 2014/2019
14- POLITICHE GIOVANILI	- estensione della rete wifi sul territorio comunale e diffusione di piattaforme open source, per garantire connettività libera e gratuita	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha programmato alcuna spesa all'interno della Missione 2

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	146.569,94	148.719,94	97.882,00	98.631,55
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
10 – SICUREZZA	- controllo dell’immigrazione e di tutti coloro che chiederanno di risiedere sul territorio comunale al fine di prevenire fenomeni di abusivismo e criminalità in collaborazione con i Servizi demografici comunali - adottare criteri atti a garantire la sicurezza dei cittadini, compresa implementazione della già efficiente rete di videosorveglianza	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Istruzione prescolastica	43.300,00	45.299,99	42.724,00	43.366,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	102.877,12	102.877,12	99.409,00	100.408,25
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	210.098,50	217.415,80	205.918,56	208.885,30
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
3 – LAVORI PUBBLICI (opere inerenti i plessi scolastici)	- Realizzazione tettoia copertura passaggio dal cancello di entrata di Via Rossini fino all'ingresso della scuola primaria - miglioramento della sicurezza dei plessi scolastici e dei parcheggi, realizzazione di un passaggio nel giardino della scuola dell'infanzia per collegare via I° Maggio con dell'entrata della scuola primaria – passaggio solo pedonale	Quadriennio 2016/2019
11 –SCUOLA	- continuazione dell'avviata attività di riqualificazione della intera struttura scolastica - continuazione della offerta di progetti formativi culturali destinati ad alunni, insegnanti e familiari, in collaborazione con il Direttore Didattico - avere una scuola all'avanguardia con supporti strutturali informatici (lavagne elettroniche e libri di testo scaricabili gratuitamente su IPAD e/o E-book) - mantenimento del contributo sull'acquisto dei libri di testo per aiutare le famiglie in difficoltà economica - installazione di attrezzature ludico-ricreative nel giardino della scuola primaria - attivazione di un doposcuola per la scuola primaria e secondaria inferiore, effettuato presso i locali della biblioteca, utilizzando ragazzi diplomati e/o laureati senza posto di lavoro, con possibilità di essere in stretto rapporto con i docenti del plesso scolastico - creazione all'interno della scuola o nella biblioteca di un luogo di scambio/compravendita di libri usati, per aiutare le famiglie	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	46.330,00	46.081,46	46.518,00	46.876,50

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
8 – POTENZIALITA' DEL TERRITORIO	- incentivare la sinergia fra bellezza del territorio e offerta culturale - far conoscere a livello scolastico tutto il nostro territorio comunale - dare ampio sviluppo alla Biblioteca e realizzare un museo civico delle attività contadine	Intero mandato amministrativo 2014/2019
12 – CULTURA	- ampliamento dell'offerta culturale, utilizzando la biblioteca, mediante organizzazione di attività culturali, quali ad esempio: corsi di lingua, di utilizzo del PC, di lettura e di scrittura, o altri richiesti dalla popolazione - sostegno e promozione di tutte le attività culturali e ricreative promosse dalle associazioni presenti sul territorio comunale, siano esse laiche o parrocchiali. - Promozione e sviluppo di una sinergia pubblico-privata per la tutela ed il recupero dei beni storico/artistici presenti sul	Intero mandato amministrativo 2014/2019

	territorio comunale (Santelle)	
13 – PARTECIPAZIONE E COESIONE SOCIALE	- mantenere e consolidare la coesione sociale, pesantemente minata dalla gravità della crisi economica e sociale che caratterizza la attuale fase storica (attraverso l'organizzazione di occasioni di incontro e scambio culturale)	Intero mandato amministrativo

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	94.905,00	93.905,00	88.741,00	90.030,32
02 Giovani	1.000,00	1.000,00	1.010,00	1.025,00

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
14- POLITICHE GIOVANILI	- realizzazione di iniziative indirizzate ai giovani, per farli conoscere al di là della realtà scolastica e dell'identità di studenti - offerta di itinerari diversi a contenuto educativo e culturale - prevenzione di una emergenza educativa non ancora manifesta in paese, ma possibile rispetto a fenomeni urbani e metropolitani di disagio giovanile (bullismo, dipendenze, patologie alimentari quali anoressia/bulimia, depressione...) - estensione della rete wifi sul territorio comunale e diffusione di piattaforme open source, per garantire connettività libera e gratuita - servizio informa giovani finalizzato all'orientamento verso tutte le opportunità formative che il territorio propone (corsi, concorsi, laboratori, lavori di gruppo, gruppi di studio) - attivazione “Progetto Omnibus”, assicurando il trasporto dei ragazzi nella vicina Crema il sabato sera	Intero mandato amministrativo 2014/2019

	- organizzazione di concerti - assistenza nei campi estivi	
16 – SPORT	- sostegno alle associazioni sportive mediante assegnazione di contributi mirati a favorire nuove iniziative - gestione delle strutture sportive esistenti in convenzione con le associazioni sportive locali, al fine di ottimizzare le risorse - promuovere uno sviluppo equilibrato dell'attività sportiva e del tempo libero, attraverso la prevenzione e la tutela del "vivere sano" - valorizzazione delle strutture sportive esistenti - sostegno all'organizzazione di manifestazioni sportive	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha programmato alcuna spesa all'interno della Missione 2

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	9.000,00	9.609,31	8.280,00	8.401,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	4.000,00	4.040,00	4.100,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	502,00	502,00	502,00	504,51
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	56.400,00	124.401,00	56.964,00	57.818,00
03 Rifiuti	340.700,00	346.500,00	344.107,00	349.269,00
04 Servizio Idrico integrato	630,08	0,00	636,00	646,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
2 – POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE	- dare corso alla progettazione preliminare del tracciato del Moso - migliorare la viabilità pedonale e di sosta (parcheggio) aree Centro Storico – Scuole	Intero mandato amministrativo 2014/2019

3 – LAVORI PUBBLICI	- studio, progettazione e realizzazione allacciamento fognario delle attività commerciali e artigianali di via degli artigiani alla rete di via Cavour/per Milano	Intero mandato amministrativo 2014/2019
4- ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO	- cura quotidiana di strade, marciapiedi, giardini, piazze - contrasto di situazioni di degrado fisico e soprattutto civile, con determinazione e provvedimenti adeguati affinché si raggiunga la loro eliminazione - riqualificazione dell'area anfiteatro, da trasformare in un'area di svago, relax, sportiva, ricreativa, anche a servizio dei nostri amici animali domestici.	Intero mandato amministrativo 2014/2019
5 – AMBIENTE ED ENERGIE RINNOVABILI	- riqualificare l' "isola ecologica" per la raccolta e lo stoccaggio differenziato dei rifiuti ingombranti - proseguimento nell'incentivare l'uso di fonti energetiche rinnovabili e pulite - continuare come già avvenuto con la casa dell'acqua alla creazione di punti di erogazione di latte crudo, detersivi alla spina, che prevedano di propri contenitori riciclabili - completamento della casa dell'acqua per la dotazione di un dispositivo per l'erogazione della stessa ad uso esclusivo dei residenti	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	473.386,98	321.272,00	193.765,00	196.398,00

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
2 – POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE	- migliorare la viabilità pedonale e di sosta (parcheggio) aree Centro Storico – Scuole	Intero mandato amministrativo 2014/2019
3 – LAVORI PUBBLICI	- Attivare un progetto per la realizzazione di un nuovo parcheggio in Via 1° Maggio fronte scuola Materna e nello stesso parco delimitare un'area protetta ad uso esclusivo per bambini fino ai tre anni - attivare un progetto per un percorso, di collegamento, ciclopedonale che colleghi Via Lodigiani Lelia con Via Cavour - Realizzare collegamento : pista ciclabile di Via Ugo Stringa con la pista ciclabile con Bagnolo – pista ciclabile dall'asilo nido alla Via Alfredo Galli - studio per una soluzione della viabilità di Via Don Angelo Madeo - trasformazione con nuova tecnologia LED dell'illuminazione pubblica e con conseguente notevole risparmio di consumo energetico - rifacimento e ampliamento marciapiedi sul viale del Cimitero - messa in sicurezza la Via S. Antonino tutelando i pedoni con barriere di protezione in sostituzione degli attuali fatiscenti archetti gialli	Intero mandato amministrativo 2014/2019
4- ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO	- cura quotidiana di strade, marciapiedi, giardini, piazze - affidamento (attraverso consorzi e/o enti) dei lavori "minori", manutenzione e interventi urgenti ad aziende locali, per ottenere un monitoraggio quotidiano del territorio - contrasto di situazioni di degrado fisico e soprattutto civile, con determinazione e provvedimenti adeguati affinché si raggiunga la loro eliminazione	Intero mandato amministrativo 2014/2019
5 – AMBIENTE ED ENERGIE RINNOVABILI	- censimento delle strade bianche e/o poderali del territorio rurale per contrastarne il degrado e conclusione dell'iter per la creazione di una strada ad uso della viabilità dei mezzi agricoli	Intero mandato amministrativo 2014/2019
8 – POTENZIALITA' DEL TERRITORIO	- proseguire un piano di sviluppo e abbellimento del "Paese" - rivalutare ulteriormente il centro del paese come punto di incontro per le persone, individuando nella piazza il punto centrale intorno al quale si sviluppa la comunità	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	17.127,90	19.213,88	5.768,00	3.287,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	82.924,00	94.362,00	85.454,00	86.587,76
02 Interventi per la disabilità	76.000,43	76.000,43	76.760,00	77.911,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	27.554,66	33.900,00	26.356,00	26.691,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	164.884,91	174.379,82	164.944,82	163.162,79
08 Cooperazione e associazionismo	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	58.401,84	31.390,00	31.594,00	31.907,00

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
13 – PARTECIPAZIONE E COESIONE SOCIALE	- mantenere e consolidare la coesione sociale, pesantemente minata dalla gravità della crisi economica e sociale che caratterizza la attuale fase storica - rafforzare i luoghi di incontro naturali, quali le piazze e le aree verdi, al fine di favorire lo scambio sociale e l'interrelazione anche fra generazioni diverse	Intero mandato amministrativo 2014/2019
13 - SERVIZI SOCIALI	-integrare l'offerta di interventi previsti dalla normativa con altri servizi offerti alla cittadinanza - collaborazione con le varie organizzazioni di volontariato - potenziamento dei servizi sottoelencati * telesoccorso * assistenza domiciliare e, se necessario, del servizio infermieristico ASL e dell'assistente sociale * trasporto per visite mediche * trasporto disabili al CSE * consegna pasto caldo a domicilio per persone in difficoltà * formazione e informazione alle famiglie con disabili * prevenzione e cura dell'alcolismo e della tossicodipendenza * servizi per portatori di handicap e altri interventi eventualmente richiesti * soggiorni marini estivi e invernali per il benessere anziani * Festa degli Anziani, con organizzazione pranzo per favorire l'aggregazione sociale - istituzione di un servizio di infermiere a domicilio per le famiglie che ne abbiano bisogno - abbattimento delle barriere architettoniche per favorire il coinvolgimento di anziani e disabili nella vita sociale - sostegno finanziario per anziani e disabili in particolari situazioni di bisogno - promozione di incontri specifici a tema per la famiglie, per individuare ed affrontare adeguatamente problematiche e bisogni (prevenzione del disagio minorile e integrazione	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	sociale)	
15 – SERVIZI ALL’INFANZIA	- consegna alle famiglie dei nuovi nati di un “Kit di benvenuto”, composto ad esempio da pannolini, tettarelle, salviettine...	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14- POLITICHE GIOVANILI	- servizio informa giovani finalizzato all’orientamento verso tutte le opportunità formative che il territorio propone (corsi, concorsi, laboratori, lavori di gruppo, gruppi di studio)	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha programmato alcuna spesa all’interno della Missione 13

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	6.023,83	7.200,00	6.023,83	7.721,41
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

AMBITO STRATEGICO Fonte: Linee programmatiche di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	ORIZZONTE TEMPORALE
6 – ATTIVITA' PRODUTTIVE	- attenzione ai bisogni legati alle esigenze di tutte le forze produttive - sostenere gli operatori del settore dei servizi che ruotano intorno all'agricoltura, affinché colgano le nuove opportunità	Intero mandato amministrativo 2014/2019
7 – COMMERCIO, PICCOLE IMPRESE, ARTIGIANATO	- agevolare i giovani imprenditori che si vogliono avvicinare al mondo imprenditoriale aprendo attività commerciali o avviando nuove economie sul nostro territorio sempre nel rispetto delle normative urbanistiche (PGT) - costituire gruppi di interesse economico per il commercio, l'artigianato e l'industria al fine di migliorare la comunicazione dei loro bisogni con l'amministrazione comunale e viceversa	Intero mandato amministrativo 2014/2019

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli interventi risultano allocati presso la funzione 12 : servizi sociali

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha programmato alcuna spesa all'interno della Missione 16

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	3.000,00	3.000,00	3.030,00	3.075,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha programmato alcuna spesa all’interno della Missione 18

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha programmato alcuna spesa all'interno della Missione 19

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	14.946,44	15.000,00	14.957,62	15.032,41
02 Fondo svalutazione crediti	28.197,95	0,00	30.248,57	45.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	66.290,00	66.290,00	63.400,00	59.711,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	147.250,00	147.250,00	249.898,43	93.061,13

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera l'8% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	2.550.148,44	2016	66.290,00	204.011,88	2,60%
2015	2.895.089,18	2017	63.400,00	231.607,13	2,19%
2016	2.719.153,44	2018	59.711,00	217.532,28	2,20%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 637.537,11 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	1.865.649,96
Titolo 2 rendiconto 2014	71.675,64
Titolo 3 rendiconto 2014	612.822,84
TOTALE	2.550.148,44
3/12	637.537,11

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	663.600,00	663.600,00	613.600,00	613.600,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere

dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

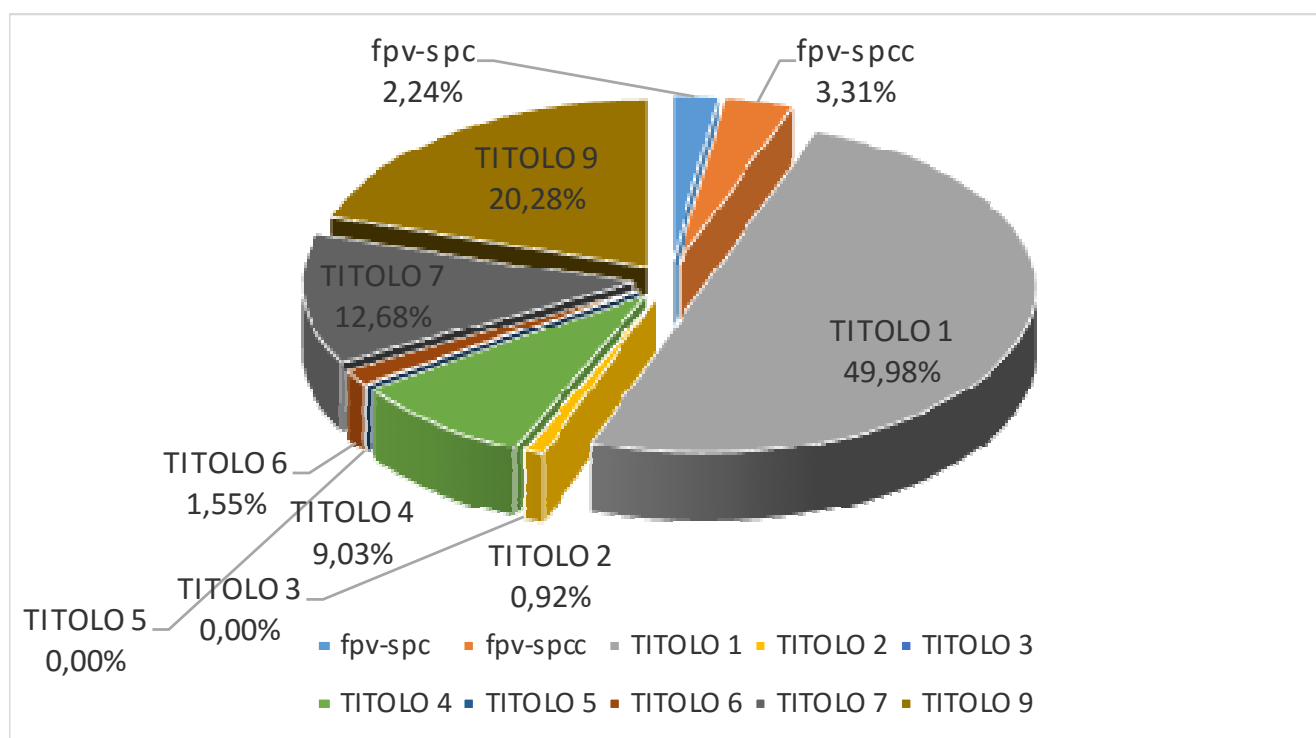
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	158.293,29	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	37.997,57	0,00	20.000,00	20.000,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	128.432,11	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.927.691,40	1.969.948,50	1.927.691,40	1.869.003,07
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	12.281,07	22.311,67	12.281,07	12.281,07
TITOLO 3	Entrate extratributarie	779.180,97	759.766,97	863.495,42	799.038,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	184.155,95	184.155,95	10.000,00	10.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	61.180,66	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	663.600,00	663.600,00	613.600,00	613.600,00
Totale		4.452.813,02	4.099.783,09	3.947.067,89	3.823.922,14

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	88.168,89	37.997,57	20.000,00	20.000,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	130.615,96	128.432,11	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.714.472,49	1.865.649,96	1.970.500,43	1.927.691,40	1.927.691,40	1.869.003,07
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	217.741,85	71.675,64	36.242,64	12.281,07	12.281,07	12.281,07
TITOLO 3	Entrate extratributarie	724.124,91	612.822,84	888.346,11	779.180,97	863.495,42	799.038,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	125.984,44	123.972,16	356.181,40	184.155,95	10.000,00	10.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	61.180,66	61.180,66	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	501.050,26	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	252.826,26	253.874,39	799.500,00	663.600,00	613.600,00	613.600,00
Totale		3.035.149,95	3.429.045,25	4.830.736,09	4.294.519,73	3.947.067,89	3.823.922,14

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.089.570,13	1.353.353,36	1.567.500,00	1.369.000,00	1.369.000,00	1.310.311,67
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	624.902,36	512.296,60	403.000,43	558.691,40	558.691,40	558.691,40
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.714.472,49	1.865.649,96	1.970.500,43	1.927.691,40	1.927.691,40	1.869.003,07

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	217.741,85	67.177,92	25.292,64	12.281,07	12.281,07	12.281,07
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	4.497,72	10.950,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	217.741,85	71.675,64	36.242,64	12.281,07	12.281,07	12.281,07

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da

attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	411.663,05	344.894,96	387.845,03	386.511,60	390.228,00	395.855,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	35.056,60	16.026,61	93.500,00	36.500,00	36.505,00	36.513,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	636,01	15,48	3.000,00	3.000,00	3.030,00	3.075,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	17.365,18	4.047,99	47.754,25	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	259.404,07	247.837,80	356.246,83	353.169,37	433.732,42	363.595,00
Totale	724.124,91	612.822,84	888.346,11	779.180,97	863.495,42	799.038,00

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	308.859,40	39.155,95	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	87.493,50	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	9.257,66	0,00	60.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	35.984,44	27.221,00	42.322,00	80.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	125.984,44	123.972,16	356.181,40	184.155,95	10.000,00	10.000,00

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	61.180,66	61.180,66	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	61.180,66	61.180,66	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	501.050,26	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	501.050,26	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	170.897,84	174.782,14	329.500,00	493.600,00	493.600,00	493.600,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	81.928,42	79.092,25	470.000,00	170.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale	252.826,26	253.874,39	799.500,00	663.600,00	613.600,00	613.600,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	2.623.042,41	2.676.117,99	2.563.569,46	2.597.261,01
TITOLO 2	Spese in conto capitale	518.920,61	315.917,15	20.000,00	20.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	147.250,00	147.250,00	249.898,43	93.061,13
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	663.600,00	663.600,00	613.600,00	613.600,00
Totale		4.452.813,02	4.302.885,14	3.947.067,89	3.823.922,14

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	2.446.117,68	2.307.307,55	2.782.418,57	2.623.042,41	2.563.569,46	2.597.261,01
TITOLO 2	Spese in conto capitale	29.055,03	120.827,62	644.754,42	518.920,61	20.000,00	20.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	173.697,42	290.678,19	205.927,28	147.250,00	249.898,43	93.061,13
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	501.050,26	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	252.826,26	253.874,39	799.500,00	663.600,00	613.600,00	613.600,00
Totale		2.901.696,39	3.473.738,01	4.932.600,27	4.452.813,02	3.947.067,89	3.823.922,14

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	46.627,73	45.109,05	46.235,92	46.860,52	46.604,00	47.156,00
02 Segreteria generale	333.424,69	321.232,18	374.449,55	337.235,16	336.845,06	339.434,53
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	116.644,27	112.567,64	157.992,00	158.560,00	159.154,00	160.017,68
04 Gestione delle entrate tributarie	28.213,06	24.885,06	47.552,98	30.174,16	21.811,00	22.048,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.039,02	8.111,34	7.820,00	7.820,00	7.896,00	8.012,25
06 Ufficio tecnico	105.156,04	88.991,81	102.490,84	98.066,04	95.362,00	95.836,50
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	75.060,22	73.421,66	80.183,48	93.262,85	85.215,00	85.818,63
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	79.691,35	71.247,82	119.472,95	118.138,76	80.866,00	80.979,58
11 Altri servizi generali	43.921,36	40.935,43	49.308,00	49.308,00	49.783,00	50.512,04
Totale	835.777,74	786.501,99	985.505,72	939.425,49	883.536,06	889.815,21

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- Attivazione diffusione in streaming dei Consigli Comunali attuata a mezzo affidamento a ditta esterna
- Attivazione progetto di comunicazione a mezzo newsletter ai cittadini

b) Obiettivi

- Migliorare la comunicazione con il cittadino e le imprese, per permettere al cittadino/cliente e fruitore dei servizi, di comprendere, utilizzare e giudicare l'operato amministrativo ed alla amministrazione di farsi carico tempestivamente dei bisogni e delle aspettative del proprio territorio.

c) Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

d) Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

e) Patrimonio

Non sono previsti beni specifici dedicati a questo programma

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

b) Obiettivi

- Ammodernamento hardware e software, sostituzione server (ultimata nel 2015) e sostituzione PC obsoleti (intervento in programma e in corso di realizzazione)
- Potenziamento dell'utilizzo del sito istituzionale come strumento di comunicazione alla cittadinanza
- Supporto nell'individuazione di procedure snelle e trasparenti
- Fungere da raccordo e supervisore in materia di Amministrazione Trasparente
- Adeguamento del protocollo alla normativa vigente in materia di dematerializzazione e conservazione documentale a norma
- Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

c) Programmazione opere pubbliche

Sostituzione hardware ormai obsoleto con nuove apparecchiature. Adeguamento della rete informatica.

Nel 2016 viene stanziata la somma di € 80.000 per restituzione di oo.uu. a privati

Si prevede inoltre di procedere alla revisione e aggiornamento straordinario dell'inventario e del patrimonio comunale

d) Personale

- Segretario comunale in convenzione
- Istruttore direttivo Responsabile di P.O.
- Istruttore amministrativo

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti negli uffici comunali utilizzati dal personale di segreteria

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio di previsione e delle relative variazioni e del Rendiconto della gestione, garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio, cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile, segue e dirige il passaggio al nuovo sistema contabile (D.Lgs. 118/2011), e monitora la gestione delle risorse per garantire il rispetto degli obiettivi di patto di stabilità.

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- La gestione del servizio Economato
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (patto di stabilità interno) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n.174;
- la gestione del passaggio al nuovo ordinamento contabile.

b) Obiettivi

Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge. Esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative. Attuazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste oo.pp. per questo programma

d) Personale

- Istruttore direttivo Responsabile di P.O. (responsabile anche del Servizio Tributi)
- Istruttore direttivo
- Istruttore amministrativo (addetto anche al Servizio Tributi)

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti negli uffici comunali utilizzati dal personale di ragioneria/tributi/personale

PROGRAMMA 4 – GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/TASI/TOSAP), e una costante attività di implementazione e controllo della banca dati informatizzata.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

La gestione dei tributi sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu, avviato nel 2015.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è attuare interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000.

Gli sportelli del Settore Tributi offrono la propria assistenza ai contribuenti ogni giorno ferialmente dell'anno ed, in occasione delle scadenze IMU e TASI, viene attivato un servizio gratuito di calcolo del dovuto.

Sul sito internet sono stati ampliati i servizi di informazione, con la modulistica e anche quelli che consentono il calcolo dell'IMU e la stampa del mod. F24, con possibile implementazione per il calcolo di nuovi tributi.

L'attività di riscossione dei tributi locali è gestita direttamente dal servizio tributi, ad eccezione della TARI, che viene incassata a mezzo ruolo Equitalia; per il recupero coattivo, anche delle entrate comunali ci si avvale di Equitalia tramite emissione di ruoli coattivi.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste oo.pp. per questo programma

d) Personale

- Istruttore direttivo Responsabile di P.O. (responsabile anche del Servizio Ragioneria)
- Istruttore amministrativo (addetto anche al Servizio Ragioneria)

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti negli uffici comunali utilizzati dal personale dell'ufficio tributi/ragioneria

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Vigilanza dei fabbricati di proprietà comunale – gestione dell'orologio pubblico

Si precisa che le spese di manutenzione del patrimonio sono allocate nella voce Altre spese generali.

b) Obiettivi

Controllo dei fabbricati di proprietà comunale utilizzando servizio di vigilanza notturna. Mantenimento dell'efficienza dell'orologio pubblico posto sulla torre campanaria

c) Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

d) Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

e) Patrimonio

Impianto di allarme installato presso il palazzo comunale – Impianto di videosorveglianza

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione, con particolare riferimento all'attività manutentiva che può suddividersi nei seguenti ambiti:

- attività amministrativa finalizzata alla realizzazione di manutenzioni migliorative, messa a norma e di manutenzione straordinaria
- manutenzione programmata (estintori, ascensori ecc) dovuta a disposizioni di legge
- manutenzione su richiesta di pronto intervento

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune per tutti i servizi del Settore e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, il patrimonio immobiliare.

Il programma ha per oggetto anche la gestione burocratica di tutto l'iter amministrativo per la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione e nell'elenco annuale.

Inoltre l'ufficio tecnico si occupa di adempimenti statistici nonché della gestione amministrativa dei servizi cimiteriali.

All'interno del programma sono previsti stanziamenti per incarichi professionali destinati a:

- incarico amministratore condominiale di appartamenti ERP di proprietà comunale
- incarico per responsabile sicurezza sul luogo di lavoro

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

Si precisa che le spese di manutenzione del patrimonio sono allocate nella voce Altre spese generali.

c) Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

d) Personale

- n. 1 Istruttore Direttivo part-time per ufficio lavori pubblici
- n. 1 Istruttore Direttivo per ufficio manutenzioni
- n. 1 Istruttore Direttivo in convenzione per urbanistica ed edilizia privata

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti negli uffici comunali utilizzati dal personale dell'ufficio tecnico

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.

Il programma prevede la gestione del complesso processo di istituzione presso il Ministero dell'Interno dell'Anagrafe Nazionale delle Popolazione Residente, programmata per l'anno 2016.

Il Servizio Elettorale si occupa anche dell'intero procedimento elettorale per la realizzazione delle consultazioni che programmate per il triennio oggetto del presente DUP.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

c) Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

d) Personale

n. 1 Istruttore Direttivo

n. 1 Istruttore Amministrativo

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti negli uffici comunali utilizzati dal personale dell'ufficio servizi demografici

PROGRAMMA 8 – STATISTICHE E SISTEMI INFORMATIVI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune di Vaiano Cremasco non ha attivato il programma in oggetto, che viene allocato trasversalmente negli altri (segreteria – altri affari generali)

Non esiste un vero e proprio centro elaborazione dati ed i principali programmi gestionali sono allocati presso il Centro Servizi di Crema (Consorzio.it Srl).

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

PROGRAMMA 9 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOALI

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 10– RISORSE UMANE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende la gestione del trattamento accessorio dei dipendenti del Comune di Vaiano Cremasco, non allocabile nelle specifiche missioni e programmi.

b) Obiettivi

Gestire il trattamento accessorio dei dipendenti comunali e le indennità per i responsabili di posizione organizzativa, compresi gli oneri riflessi.

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

n. 1 Istruttore Direttivo Ufficio personale (già ricompreso nell'ufficio ragioneria)

Segretario Comunale (in qualità di capo del personale)

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati presenti presso gli uffici comunali interessati.

PROGRAMMA 11– ALTRI SERVIZI GENERALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende l'attività di manutenzione ordinaria degli immobili comunali diversi.

L'attività si riconnette virtualmente con il programma Ufficio Tecnico, da cui dipende amministrativamente.
L'amministrazione si riserva nel futuro di ripartire gli stanziamenti qui allocati su missioni e programmi più specifici, sulla base del trend storico degli interventi che l'ufficio manutenzioni predisporrà.

b) Obiettivi

Manutenzione degli stabili comunali diversi (vedi programma 5 e 6)

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici

d) Personale

Personale assegnato al programma Ufficio Tecnico

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti negli uffici comunali utilizzati dal personale dell'ufficio tecnico

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	88.911,31	80.152,11	101.933,14	97.625,00	97.882,00	98.631,55
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	88.911,31	80.152,11	101.933,14	97.625,00	97.882,00	98.631,55

PROGRAMMA 1– POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Da alcuni anni è convenzionato con altri comuni limitrofi per la gestione del servizio di Polizia Locale.

Il Comune di Vaiano Cremasco ha in corso un progetto di implementazione del servizio di videosorveglianza esistente e di installazione di nuovi rilevatori di velocità.

Il Comune collabora con la Stazione Carabinieri competente per territorio.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

b) Obiettivi

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

c) Programmazione opere pubbliche

Si prevede l'implementazione di attrezzature per la P.L., finanziate per l'80% da contributo regionale

d) Personale

n. 2 Istruttori amministrativi Agenti di Polizia Locale

e) Patrimonio

n. 1 autovettura di proprietà

n. 1 autovettura in noleggio a lungo termine

Beni mobili inventariati posti negli uffici comunali utilizzati dal personale dell'ufficio tecnico

PROGRAMMA 2– SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	39.253,08	45.544,76	45.137,79	43.300,00	42.724,00	43.366,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	90.238,87	88.858,38	96.244,74	102.877,12	99.409,00	100.408,25
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	214.331,00	227.617,13	210.699,60	210.098,50	205.918,56	208.885,30
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	343.822,95	362.020,27	352.082,13	356.275,62	348.051,56	352.659,55

PROGRAMMA 1– ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Il programma include le spese e le attività relative alla scuola dell'infanzia presente sul territorio, patrimonio educativo da salvaguardare e valorizzare.

Gli interventi in questo settore sono realizzati su sollecitazione ed in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Bagnolo Cremasco, competente territorialmente.

Fondamentale è garantire la sicurezza delle strutture e la loro completa efficienza e funzionalità.

b) Obiettivi

Migliorare le strutture scolastiche esistenti sul territorio

Mantenimento dell'offerta formativa esistente e eventuale potenziamento

Sostegno alle famiglie degli alunni finalizzata al potenziamento della formazione scolastica

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

Personale amministrativo assegnato all'ufficio di segreteria. Non sono presenti unità di personale specificatamente assegnati a questo programma.

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti nella scuola dell'infanzia.

Edificio scolastico

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

b) Obiettivi

Migliorare le strutture scolastiche esistenti sul territorio

Mantenimento dell'offerta formativa esistente e eventuale potenziamento

Sostegno alle famiglie degli alunni finalizzata al potenziamento della formazione scolastica

c) Programmazione opere pubbliche

Implementazione attrezzature informatiche (LIM)

d) Personale

Personale amministrativo assegnato all'ufficio di segreteria. Non sono presenti unità di personale specificatamente assegnati a questo programma.

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti nella scuola primaria e secondaria inferiore.

Edificio scolastico

PROGRAMMA 4 – ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

PROGRAMMA 5– ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il sostegno alle famiglie nel compito di crescita e custodia dei figli viene garantito attraverso i servizi di:

- trasporto scolastico all'interno del territorio comunale per i frequentanti la scuola primaria
 - assistenza post scuola nella giornata del mercoledì per gli alunni della scuola primaria che ne facciano richiesta;
 - assistenza di pre e post scuola nella scuola primaria previa richiesta di almeno n. 10 famiglie;
 - Servizio pre e post scuola infanzia e primaria;
 - Servizio di minigrest per gli alunni della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria
 - servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria inferiore.
- Per i servizi è prevista la compartecipazione economica delle famiglie per una copertura parziale degli oneri in carico all'amministrazione.

La qualità dei servizi scolastici erogati dall'Amministrazione Comunale verrà perseguita e monitorata in stretta collaborazione con le famiglie (Commissione mensa)

Rientrano tra questo programma anche gli interventi per corsi extracurricolari (diritto allo studio).

b) Obiettivi

Garantire agli alunni il servizio di refezione scolastica con personale ausiliario idoneo

Garantire il servizio di pre/post scuola e minigrest (al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni), per supportare le famiglie

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici

d) Personale

n. 1 Autista scuolabus (con funzioni anche di messo notificatore)

e) Patrimonio

n. 1 Scuolabus

Beni mobili inventariati posti nella scuola dell'infanzia adibiti al servizio di refezione scolastica

Edificio scolastico

PROGRAMMA 6– DIRITTO ALLO STUDIO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli interventi programmati per il programma in oggetto sono finanziati trasversalmente all'interno dei programmi 1- 2 – 6. L'amministrazione si riserva di riclassificare tali voci modificando specificatamente anche il programma in oggetto.

b) Obiettivi

Integrare l'offerta formativa

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	41.546,50	36.034,23	40.330,00	46.330,00	46.518,00	46.876,50
Totale	41.546,50	36.034,23	40.330,00	46.330,00	46.518,00	46.876,50

PROGRAMMA 1– VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in oggetto è finalizzato al recupero dei beni di interesse storico presenti sul territorio. In particolare Recupero delle Santelle presenti sul territorio (da realizzare) e di un museo civico delle attività contadine (realizzazione in fase embrionale)

b) Obiettivi

Valorizzare i beni culturalmente rilevanti presenti sul territorio

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici

d) Personale

e) Patrimonio

PROGRAMMA 2– ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La cultura svolge, da sempre, una funzione di collante sociale, catalizzatore di energie e sviluppo.

Anche in questo momento di particolare congiuntura sfavorevole e necessario che la cultura ritorni a svolgere il proprio ruolo anche attraverso il coinvolgimento del mondo dell'associazionismo e dei soggetti privati.

L'Assessorato alla Cultura si propone di procedere con un ruolo di indirizzo, stimolo e coordinamento privilegiando iniziative ludiche, musicali, ricreative, tradizionali. Sarà, inoltre, curato il rapporto con le scuole e le associazioni locali e la promozione delle attività previste sul territorio.

Altro importante luogo (non solo fisico) di incontro offerto alla popolazione è la Biblioteca Comunale, in stretta collaborazione con il Sistema Interbibliotecario del territorio.

La Biblioteca proseguirà con l'attività di promozione alla lettura rivolta alle scuole, nonché organizzazione di manifestazioni a carattere culturale, visite culturali sul territorio con ausilio di guide (ad esempio: Touring Club Italiano), organizzazione di corsi di lingua, uso del PC, lettura e scrittura, ecc. anche su sollecitazione della cittadinanza (da realizzare in caso di manifestazione di interesse)

L'Assessorato continuerà a garantire un importante sostegno, anche economico, a tutte le manifestazioni a carattere culturale promosse da organismi laici o religiosi presenti sul territorio.

b) Obiettivi

Promuovere la cultura sia per arricchimento e formazione personale dei cittadini sia come strumento per aumentare la coesione sociale.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici

d) Personale

n. 1 Bibliotecaria part - time

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti nei locali del centro culturale, compreso il patrimonio librario (universalità di beni mobili)
Centro culturale Don Milani

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

Sul territorio comunale è rilevante la presenza della Polisportiva Vaianese e di altri gruppi sportivi. Lo sport rappresenta un momento fondamentale del tempo libero ed è volontà dell'amministrazione valorizzare l'attività sportiva, anche attraverso erogazione di contributi economici.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	65.762,61	70.014,77	88.950,24	88.905,00	88.741,00	90.030,32
02 Giovani	0,00	0,00	500,00	1.000,00	1.010,00	1.025,00
Totale	65.762,61	70.014,77	89.450,24	89.905,00	89.751,00	91.055,32

PROGRAMMA 1– SPORT E TEMPO LIBERO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma è finalizzato al sostegno di tutte le iniziative in campo sportivo organizzate sul territorio sia dall'Amministrazione che dai gruppi sportivi locali.

Promuovere il "vivere sano" attraverso uno sviluppo equilibrato dell'attività sportiva e una intelligente gestione del tempo libero deve divenire strumento per migliorare la coesione sociale.

La gestione degli impianti sportivi affidata alla Polisportiva locale permette di sensibilizzare i cittadini sulla corretta gestione della "cosa pubblica", ottimizzando le risorse disponibili.

La gestione della piscina comunale è affidata in concessione all'esterno fino 2028.

b) Obiettivi

Promuovere lo sport sia per la formazione personale dei cittadini che come forma di socializzazione e di miglioramento della coesione sociale.

c) Programmazione opere pubbliche

Si prevedono interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi. Si precisa che nel 2015 è stata rimossa la copertura in eternit della tribuna coperta, reperendo parte del finanziamento da fondi regionali.

d) Personale

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati posti nei locali del centro sportivo.

Impianti sportivi composti da palestra - campo da calcio – spogliatoi – piscina comunale (gestione esterna)

PROGRAMMA 2– GIOVANI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attenzione rivolta ai giovani è riconoscibile in modo trasversale nelle diverse missioni descritte in questo DUP: in campo culturale, con offerta di itinerari o corsi dedicati, in campo sociale, per cercare di prevenire emergenze educative, nel campo della sicurezza, a loro maggior tutela, ...

Il programma specificatamente titolato "Giovani" avrà nel restante mandato amministrativo lo scopo di far sentire i ragazzi parte attiva della vita del paese, riconoscere il loro ruolo di cittadini (festeggiando il loro diciottesimo compleanno e l'ottenimento del diritto di voto) e attivare "Progetto Omnibus", assicurando il trasporto nella vicina Crema il sabato sera.

Per aumentare la comunicazione con le nuove generazioni'ATTENZIONE Il programma è finalizzato al sostegno di tutte

b) Obiettivi

Promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella vita cittadina

Aumentare la sicurezza dei giovani, riducendo rischi legati al trasferimento.

Aumentare la comunicazione tra amministrazione e giovani anche ampliando la rete wifi territoriale.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

e) Patrimonio

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata.

Il Comune di Vaiano Cremasco è proprietario di 9 appartamenti ERP, locati.

Nella missione 8 rientrano anche alcuni interventi posti a tutela dell'ambiente.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	6.000,00	7.359,67	8.000,00	8.000,00	8.080,00	8.201,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.863,91	5.091,69	4.300,00	4.000,00	4.040,00	4.100,00
Totale	9.863,91	12.451,36	12.300,00	12.000,00	12.120,00	12.301,00

PROGRAMMA 1– URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma considerato si occupa dell'assetto e dell'urbanizzazione del territorio, in particolare dell'approvazione degli strumenti urbanistici.

Il Comune di Vaiano Cremasco ha approvato il Piano Generale del Territorio con deliberazione Consiglio Comunale n.33 del 25/07/2008 ed ha adottato la prima variante con deliberazione Consiglio Comunale n. 101 del 22/10/2010, approvata definitivamente con deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 31/03/2011.

Il programma in oggetto si sviluppa trasversalmente ed attraversa missioni diverse.

In particolare si rileva che le spese del personale che si occupa di urbanistica risultano allocate all'interno della missione 1 nel programma Ufficio Tecnico, per prevalenza

Rientrano in questo programma le iniziative a tutela dell'ambiente.

b) Obiettivi

Gestione del territorio, attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio.

Stimolare anche attraverso erogazione di contributi la bonifica dall'amianto.

c) Programmazione opere pubbliche

Vengono previsti interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, rifacimento dossi e sistemazione protezioni (paletti), realizzazione di piste ciclabili.

d) Personale

n. 1 istruttore direttivo in convenzione part time (assegnato alla missione 1 programma Ufficio Tecnico)

e) Patrimonio

PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma considerato si occupa della gestione degli alloggi ERP di proprietà dell'Amministrazione (n. 9 appartamenti + n. 9 box).

b) Obiettivi

Gestione degli alloggi di proprietà comunale ERP locati.

Riduzione dell'ammontare dei canoni di locazione insoluti.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato al programma (incombenze assolute dal personale assegnato all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Ragioneria)

e) Patrimonio

n. 9 appartamenti + n. 9 box collocati nel complesso residenziale "Cascina Ladina".

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti, mentre il servizio idrico è stato posto in capo al Gestore Unico (Padania Acque SPA) dal 2014.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	502,00	502,00	502,00	504,51
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	52.497,00	51.829,83	65.602,36	56.400,00	56.964,00	57.818,00
03 Rifiuti	369.381,17	355.288,80	350.778,99	340.700,00	344.107,00	349.269,00
04 Servizio Idrico integrato	11.455,57	8.400,00	13.482,08	630,08	636,00	646,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	433.333,74	415.518,63	430.365,43	398.232,08	402.209,00	408.237,51

PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma considerato si colloca la compartecipazione delle spese sostenute dal Consorzio Bocchelli per la bonifica di rogge poste sul territorio comunale.

b) Obiettivi

Compartecipazione nell'attività di bonifica di rogge poste sul territorio.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato al programma

e) Patrimonio

--

PROGRAMMA 2 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle aree verdi di proprietà comunale

b) Obiettivi

Mantenimento del decoro del patrimonio comunale.

Garanzia della sicurezza dei giardini pubblici

Aumento della fruizione degli spazi da parte della cittadinanza

Cura quotidiana di giardini, piazze

Contrasto di situazioni di degrado fisico e soprattutto civile, con determinazione e provvedimenti adeguati affinché si raggiunga la loro eliminazione

Riqualificazione dell'area anfiteatro, da trasformare in un'area di svago, relax, sportiva, ricreativa, anche a servizio dei nostri amici animali domestici

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici. Si prevedono interventi di potature straordinarie

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato al programma

e) Patrimonio

Parchi e giardini di proprietà comunale

Area anfiteatro

Arredo urbano

PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è in gestione alla società Linea Distribuzione, partecipata pubblica e sarà oggetto di nuovo affidamento in quanto il contratto risulta in scadenza.

Il servizio appaltato all'esterno è integrato dalla presenza di una piazzola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Si intende continuare sulla strada della sensibilizzazione della cittadinanza per la riduzione del volume dei rifiuti ed una gestione più vicina all'ambiente delle azioni quotidiane (es. ricorso alla casa dell'acqua per riduzione volumi di plastica, ricorso a erogatori di detersivi alla spina....)

b) Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Riqualificare l'isola ecologica per la raccolta e lo stoccaggio differenziato dei rifiuti ingombranti

Continuare come già avvenuto con la casa dell'acqua alla creazione di punti di erogazione di latte crudo, detersivi alla spina, che prevedano di propri contenitori riciclabili

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato al programma

e) Patrimonio

Piazzola ecologica comunale.

Cestini portarifiuti distribuiti sul territorio

PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con l'entrata in vigore del Gestore Unico il Servizio Idrico Integrato non risulta più in capo all'amministrazione comunale. Il completo trasferimento di competenze richiede comunque un certo tempo, pertanto sono previsti ancora stanziamenti di spesa, destinati ad esaurirsi progressivamente.

Rientra in questo programma anche la gestione della casa dell'acqua.

b) Obiettivi

Gestione del passaggio al Gestore Unico

Gestione della Casa dell'Acqua con installazione di lettore smart card per monitorare l'utilizzo dell'erogatore e contrastarne l'abuso.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato al programma

e) Patrimonio

Casa dell'Acqua

Rete idrica comunale

PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Delimitare il Parco Sovracomunale del Moso (inserito nel PLIS)

b) Obiettivi

Dare corso alla progettazione preliminare del tracciato del Moso comunale.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato al programma

e) Patrimonio

PROGRAMMA 6- TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 7 – SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 8 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	208.526,53	162.004,06	203.239,00	183.272,00	184.965,00	187.598,00
Totale	208.526,53	162.004,06	203.239,00	183.272,00	184.965,00	187.598,00

PROGRAMMA 1 – TRASPORTO FERROVIARIO

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 3 – TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 4 – ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e di pubblica illuminazione.

Si intende procedere al completamento delle piste ciclabili presenti sul territorio, per aumentare la sicurezza dei pedoni e promuovere l'uso della bicicletta per gli spostamenti.

La viabilità pedonale deve essere oggetto di particolare attenzione, intervenendo sulla sistemazione dei marciapiedi, sulla regolamentazione della sosta in centro storico e sulla sostituzione progressiva delle barriere ammasso rate.

b) Obiettivi

Rifacimento dossi stradali

Attivare progetti per percorsi di collegamento ciclopedonali

Migliorare la viabilità pedonale e di sosta (parcheggio) aree Centro Storico – Scuole

Rifacimento e ampliamento marciapiedi sul viale del Cimitero

Messa in sicurezza di Via S. Antonino tutelando i pedoni con barriere di protezione in sostituzione degli attuali fatiscenti archetti gialli

Garantire cura quotidiana di strade, marciapiedi, piazze

Predisporre un censimento delle strade bianche e/o poderali del territorio rurale per contrastarne il degrado e conclusione dell'iter per la creazione di una strada ad uso della viabilità dei mezzi agricoli

Proseguire un piano di sviluppo e abbellimento del "Paese"

Rivalutare ulteriormente il centro del paese come punto di incontro per le persone, individuando nella piazza il punto centrale intorno al quale si sviluppa la comunità

Proseguire nel processo di riqualificazione dell'illuminazione pubblica

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici. Gli interventi di cui ai precedenti obiettivi comporteranno spese superiori a € 100.000

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato al programma

e) Patrimonio

Demanio stradale

Impianti di illuminazione pubblica

Arredo urbano

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	3.000,00	4.765,95	4.765,00	7.765,00	5.768,00	3.287,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000,00	4.765,95	4.765,00	7.765,00	5.768,00	3.287,00

PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune di Vaiano Cremasco ha attivato il servizio di protezione civile mediante convenzionamento con i seguenti comuni limitrofi: Vaiano Cremasco (comune capofila) – Bagnolo Cremasco – Chieve – Capergnanica.

E' stato costituito il Gruppo Intercomunale "Vacchelli" con sede amministrativa nel Comune di Vaiano Cremasco e sede operativa nel Comune di Palazzo Pignano.

b) Obiettivi

Intervento a tutela della cittadinanza nei casi previsti dai Piani di Emergenza (calamità naturali – inquinamenti – sicurezza e viabilità – supporto agli interventi delle forze dell'ordine...)

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

n. 1 Istruttore Direttivo (non assegnato specificatamente alla missione 11 ma rientrante nella missione 1)

e) Patrimonio

Beni mobili inventariati assegnati alla missione in oggetto. (es. radio – motopompa – divise..)

PROGRAMMA 2 – INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	53.192,09	37.272,28	68.094,00	82.924,00	85.454,00	86.587,76
02 Interventi per la disabilità	55.320,91	55.750,00	76.829,18	76.000,43	76.760,00	77.911,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.508,08	5.574,06	17.602,00	27.554,66	26.356,00	26.691,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	161.495,80	175.537,65	187.857,82	164.884,91	164.944,82	163.162,79
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	40.173,13	13.716,45	28.060,67	21.390,00	21.594,00	21.907,00
Totale	321.690,01	287.850,44	378.443,67	373.754,00	375.108,82	376.259,55

PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le politiche per i minori troveranno attuazione in costante attenzione alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie. Per contrastare forme di disagio e per la difesa dei diritti dei minori il Comune di Vaiano Cremasco si avvale di Comunità Sociale Cremasca a.s.p. (azienda servizi alla persona), per il servizio di Tutela minori, che contempla interventi di affido familiare, di inserimento in strutture residenziali protette e SAP (servizio di assistenza ad personam).

Rientra in questo programma il sostegno delle iniziative a favore della gioventù, organizzate sul territorio anche da organismi diversi dalla P.A. (esempio Grest)

b) Obiettivi

Intervenire nei casi di emergenza sociale che coinvolgano minori

Supportare le famiglie

Accogliere i nuovi nati mediante consegna di un "Kit di benvenuto", composto ad esempio da pannolini, tettarelle, salviettine...

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

n.1 Assistente sociale (non specificatamente assegnata a questo programma, ma a tutto il settore dei servizi sociali)

n. 1 Istruttore direttivo – Responsabile di PO (non specificatamente assegnata a questo programma, ma assegnata alla missione !)

e) Patrimonio

PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma in oggetto rientrano i ricoveri presso strutture protette di n. 2 adulti

Altri interventi per i disabili sono spalmati anche su altri programmi della missione 12.

Nel progressivo affinamento dell'operazione di riclassificazione del bilancio ex D.Lgs. 267/2000 nei nuovi schemi ex D.Lgs. 118/2011, si potrà procedere a spostamenti di risorse da un programma/missione all'altro al fine di meglio inquadrare le diverse tipologie di spesa.

b) Obiettivi

Tutelare le fasce più deboli della popolazione.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

n.1 Assistente sociale (non specificatamente assegnata a questo programma, ma a tutto il settore dei servizi sociali)

e) Patrimonio

PROGRAMMA 3– INTERVENTI PER GLI ANZIANI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in oggetto si rivolge agli anziani presenti sul territorio.

I servizi offerti: SAD, pasto caldo a domicilio, trasporto presso gli istituti ospedalieri in collaborazione con l'Auser locale e le iniziative volte a favorire il coinvolgimento (es. festa dell'Anziano) risultano finanziate trasversalmente su tutta la missione 12.

Nel progressivo affinamento dell'operazione di riclassificazione del bilancio ex D.Lgs. 267/2000 nei nuovi schemi ex D.Lgs. 118/2011, si potrà procedere a spostamenti di risorse da un programma/missione all'altro al fine di meglio inquadrare le diverse tipologie di spesa.

b) Obiettivi

Tutelare le fasce più deboli della popolazione.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

Nel caso in cui fossero reperibili nuove risorse economiche (anche mediante ricorso a cofinanziamento di enti sovracomunali – es. Regione) si procederà alla ristrutturazione dello stabile di proprietà comunale occupato dall'Auser locale.

d) Personale

n.1 Assistente sociale (non specificatamente assegnata a questo programma, ma a tutto il settore dei servizi sociali)

n. 1 Istruttore direttivo – Responsabile di PO (non specificatamente assegnata a questo programma, ma assegnata alla missione !)

e) Patrimonio

Immobile utilizzato parzialmente dall'Auser locale.

PROGRAMMA 4– INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma si rivolge ai soggetti a rischio di esclusione sociale, a contrasto di situazione di grave disagio e di particolare fragilità.

L'acquisto di buoni lavoro per lo svolgimento di lavori socialmente utili, la compartecipazione alle rette delle case di riposo, il servizio di formazione all'autonomia... sono le forme utilizzate dall'ente per cercare di dare una risposta ai bisogni delle fasce più deboli della cittadinanza.

b) Obiettivi

Tutelare le fasce più deboli della popolazione.

c) Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel piano triennale dei lavori pubblici.

d) Personale

n.1 Assistente sociale (non specificatamente assegnata a questo programma, ma a tutto il settore dei servizi sociali)

n. 1 Istruttore direttivo – Responsabile di PO (non specificatamente assegnata a questo programma, ma assegnata alla missione)

e) Patrimonio

--

PROGRAMMA 5- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma non specificatamente attivato dal Comune. Interventi a sostegno delle famiglie si trovano trasversalmente in altre missioni.

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

--

PROGRAMMA 6- INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma non specificatamente attivato dal Comune.

b) Obiettivi

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

e) Patrimonio

--

PROGRAMMA 7- PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCISANITARI E SOCIALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in oggetto riguarda tutti gli interventi in campo sociale attivati dal Comune e non ricompresi nei programmi precedenti.

La presenza di un'assistente sociale per 24 ore settimanali permette di coordinare tutti i servizi sociali e di offrire un punto di riferimento per la cittadinanza

In questo programma vengono finanziati:

- spese trasporto anziani
- SAD e pasto caldo
- telesoccorso e servizi sanitari
- compilazione modelli ISEE
- CSE e spese di assistenza invalidi e handicappati
- contributi erogati all'Auser locale
- trasferimenti quote di solidarietà alla Comunità Sociale Cremasca a.s.p.

Nel progressivo affinamento dell'operazione di riclassificazione del bilancio ex D.Lgs. 267/2000 nei nuovi schemi ex D.Lgs. 118/2011, si potrà procedere a spostamenti di risorse da un programma/missione all'altro al fine di meglio inquadrare le diverse tipologie di spesa.

b) Obiettivi

Offrire un servizio di assistenza sociale di buon livello, adeguato alle richieste della cittadinanza, per cercare di fronteggiare la grave crisi sociale che caratterizza l'attuale fase storica.

Rispondere ai bisogni della cittadinanza, cercando di ottimizzare le risorse economiche sempre più limitate, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

n.1 Assistente sociale

n. 1 Istruttore direttivo – Responsabile di PO (non specificatamente assegnata a questo programma, ma assegnata alla missione)

e) Patrimonio

--

PROGRAMMA 9- SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la prosecuzione di obiettivi di natura ordinaria già in corso, quali:

- gestione del servizio cimiteriale, monitoraggio delle concessioni cimiteriale, gestione delle scadenze, delle esumazioni/esumazioni ordinarie e straordinarie
- manutenzione del cimitero comunale
- pulizia e mantenimento del decoro

b) Obiettivi

Mantenere in stato di decoro e di efficienza il cimitero comunale

Gestire il servizio di inumazione/tumulazione e di esumazione/esumazione sia ordinario che straordinaria

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

n. 1 Istruttore direttivo assegnata alla Ragioneria per la gestione delle pratiche amministrative

n. 1 Istruttore direttivo assegnato all'ufficio Tecnico per la gestione della parte tecnica

e) Patrimonio

n. 1 cimitero comunale (bene demaniale)

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
01 Industria, PMI e Artigianato	7.682,88	7.682,88	7.683,00	6.023,83	6.023,83
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.682,88	7.682,88	7.683,00	6.023,83	6.023,83

PROGRAMMA 1- INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende la gestione amministrativa delle pratiche delle attività produttive.

Il SUAP è gestito in convenzione con il Comune di Pandino.

b) Obiettivi

Gestione del SUAP in convenzione

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

n. 1 Istruttore direttivo assegnato all'Ufficio Segreteria in qualità di referente.

e) Patrimonio

PROGRAMMA 2 – COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 3 – RICERCA ED INNOVAZIONE

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

PROGRAMMA 4 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Programma non attivato dal comune di Vaiano Cremasco

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	3.000,00	1.595,30	22.182,18	3.000,00	3.030,00	3.075,00

PROGRAMMA 1- INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda la gestione amministrativa dell'affidamento delle reti del gas metano al gestore. Compaiono ancora i fondi accantonati per le spese della gara gestita dalla Provincia di Cremona, in attesa di poterle svincolare e far confluire nell'avanzo di amministrazione-

b) Obiettivi

Gestione amministrativa dell'affidamento al gestore delle reti gas metano

c) Programmazione opere pubbliche

d) Personale

Non è previsto personale specificatamente assegnato alla missione

e) Patrimonio

Rete gas metano di proprietà comunale

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE NON ATTIVATA DAL COMUNE DI VAIANO CREMASCO

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel secondo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	14.122,59	14.946,44	14.957,62	15.032,41
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	64.000,00	28.197,95	30.248,57	45.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	78.122,59	43.144,39	45.206,19	60.032,41

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	83.199,50	80.715,56	76.016,47	66.290,00	63.400,00	59.711,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	205.927,28	147.250,00	249.898,43	93.061,13
Totale	83.199,50	80.715,56	281.943,75	213.540,00	313.298,43	152.772,13

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Monitorare l'andamento dell'indebitamento è fondamentale vista la continua contrazione di risorse per gli enti.

Il ricorso ad estinzione anticipata, ove possibile, deve essere considerato la via privilegiata per rendere il bilancio degli enti locali più flessibile.

b) Obiettivi

Monitorare l'ammortamento del debito

Procedere ad estinzioni anticipate di mutui, se possibile e se conveniente per l'ente

c) Programmazione opere pubbliche

--

d) Personale

Personale addetto all'ufficio ragioneria

e) Patrimonio

--

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	501.050,26	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ricorrere all'anticipazione di tesoreria permette all'ente di rispettare l'obbligo della tempestività dei pagamenti.

Si deve tendere ad aumentare la velocità di riscossione delle entrate, ove possibile. Si rileva infatti che gli incassi dei trasferimenti statali e del fondo di solidarietà sono spesso tardivi e non possono essere manovrati.

b) Obiettivi

Cercare di ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur nel rispetto dell'obbligo della tempestività dei pagamenti.

c) Programmazione opere pubbliche

--

d) Personale

Personale addetto all'ufficio ragioneria

e) Patrimonio

--

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	252.826,26	253.874,39	799.500,00	663.600,00	613.600,00	613.600,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	252.826,26	253.874,39	799.500,00	663.600,00	613.600,00	613.600,00

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Inquadramento e indicazione dei Responsabili del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
Ilaria Giorgia Domanico	ISTRUTTORE DIRETTIVO RESPONSABILE DI P.O.	D3
Giandini Luigia	Istruttore amministrativo	C3
Benedetto Alchieri	Autista scuolabus – Messo comunale	B3G
Silvia Bassi	Istruttore direttivo Responsabile di procedimento	D4
Simona Gregori	Bibliotecaria part-time	C1
Totale	5	
Settore Affari Generali – Settore Tecnico (urbanistica) (Responsabile del servizio: Segretario Comunale dott. Giovanni Clemente)		
Giovanni Luca Cremonesi	Istruttore Direttivo Responsabile di procedimento	D2
Paolo Molaschi	Istruttore amministrativo Responsabile di procedimento	C4
Davide Borghi	Istruttore amministrativo Responsabile di procedimento	C4
Silvana Mazzantini	Istruttore amministrativo	C4
Personale vacante part-time	-----	C1
Totale	5	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
Giovanna Manara	ISTRUTTORE DIRETTIVO RESPONSABILE DI P.O.	D4

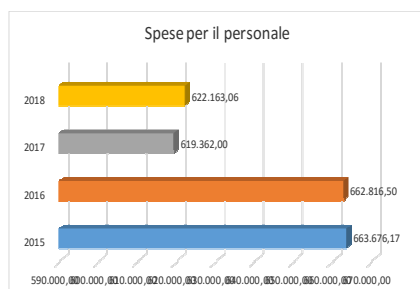
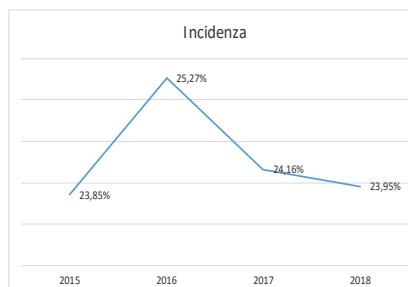
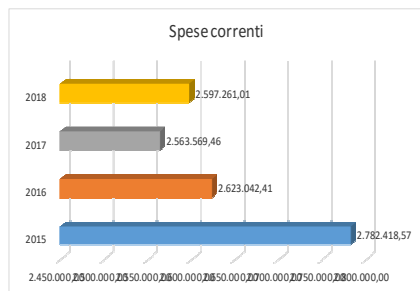
Angela Bombelli	Istruttore Direttivo Responsabile di procedimento	D3
Elena Pozzi	Istruttore Amministrativo	C4
Totale	3	
Settore Tecnico (Lavori pubblici e manutenzioni) (Responsabile del servizio: Sindaco pro-tempore Geom. Domenico Calzi)		
Roberto Capra (*)	Istruttore Direttivo part time Responsabile di procedimento	D4
Giovanna Fusari	Istruttore Direttivo Responsabile di procedimento	D3
Totale	2	

(*) dipendente part-time dal 2011. Differenza oraria coperta mediante ricorso a personale in convenzione – scavalco condiviso.

Si rimanda a quanto già esposto precedentemente in merito al personale dipendente.

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali,

terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.824,80
Immobilizzazioni materiali	7.618.353,83
Immobilizzazioni finanziarie	1.223.097,39
Rimanenze	0,00
Crediti	882.317,13
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	287.601,35
Ratei e risconti attivi	2.221,34



Nel 2016/2018 si prevede di procedere all'alienazione di immobile di proprietà comunale, già inserito nel Piano delle Alienazioni in precedenza.